



# NOALLE D'EUNTROÙ



## **Benedetto XVI**

*Dal 16 dicembre 2009  
il Papa è cittadino onorario  
di Introd*

## **"Spazi d'ascolto"**

*La prima edizione  
del Festival del castello  
di Introd*

## **"ASD Introd"**

*La prima stagione  
di terza categoria  
della società calcistica*

# SOMMARIO

Editoriali/Éditorials .....	Pag. 3
Informazioni/Renseignements .....	4
"Sur les sentiers des papes" .....	5
Concert avec la chorale de Saint-Ours .....	5
Conferenze con l'Associazione Agrou .....	6
Cours d'escalade organisé par la bibliothèque .....	7
4 <sup>ème</sup> édition de la «crono-scalata Introd-Les Combes» .....	8
Fiha di pan nia .....	8
3° memorial Aldo Suino .....	9
Les bénévoles d'Introd du corps valdôtain .....	10
"ASD Introd" atto secondo .....	11
Colletta alimentare .....	11
A Introd la festa del "4" e del "9" .....	12
Le lamborghini ad Introd .....	13
Les «Jeunes d'antan» .....	13
11 ottobre 2009 «57 <sup>ème</sup> rencontre des maîtrises» .....	15
Bataille des chèvres à Les Combes .....	17
In ricordo del Com. Camillo Cibin .....	19
Cittadinanza onoraria a Papa Benedetto XVI .....	20
Messaggio del sindaco .....	22
Messaggio di Sua Santità Benedetto XVI .....	23
Visita a Cracovia da parte di una delegazione valdostana .....	24
Adesione al progetto gratuito di risparmio idrico ed energetico doccia light .....	24
Fête des jeunes d'antan .....	25
Festival del castello di Introd - "Spazi d'ascolto" .....	26
Introd - Storia ed attualità .....	28
Le Saint-Père aux Combes d'Introd - 13/29 juillet 2009 .....	30
Alpage provence - Commune d'Arvier .....	30
Una giornata speciale .....	32
A scuola ... in rifugio! .....	32
Séjour en France .....	33
Assemblea regionale Avis ad Introd .....	36
Santa messa per gli Avisini defunti .....	36
Lo gnalèi .....	37
«Un sogno che si è realizzato» .....	40
Gestione dei rifiuti .....	42
Leggere, che passione! .....	44
Promenade dans l'histoire .....	45
La banca del tempo .....	48
Congresso Recosol .....	49
I lavori di sistemazione del cimitero comunale .....	50
Resoconto dei lavori realizzati dal comune .....	52

Noalle d'Euntròu è un rivista aperta alla collaborazione di chiunque con lettere, foto ed interventi di ogni tipo. La redazione si riserva la decisione circa la loro pubblicazione. Gli articoli e le foto inviati, anche se non pubblicati, non saranno restituiti. Tutti i diritti sono riservati. I testi e le foto contenuti in questo numero non possono essere riprodotti, neppure parzialmente, senza l'autorizzazione dell'autore e della redazione.

## NOALLE D'EUNTRÒU



Notiziario della **Biblioteca comunale**  
"Émile Chanoux" di Introd  
n. 7 - 2009

Publicazione annuale  
Reg. al Tribunale di Aosta n. 9/2003  
del 16/12/2003

Foto in 1<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> copertina:  
**Osservatore Romano**

Redazione a cura di:  
**Commissione di gestione  
della biblioteca**

E-mail:  
**biblioteca@comune.introd.ao.it**  
Telefono:  
**0165 95339**

Direttore responsabile:  
**Domenico Albiero**  
**Agenzia stampa PiùPress - Aosta**

Progetto grafico e impaginazione di:  
**Cooperativa Sociale**  
**Les Jeunes Relieurs - Aosta**

Hanno collaborato alla realizzazione  
di questo numero:  
**Chantal Alleyson, Alunni e insegnanti  
della scuola elementare, Vittorio  
Anglesio, Piero Brunet, Jacques, Livio e  
Yvette Buillet, Marco Carlin, Nicolò  
Casoni, Michela Costaboz, Luca David,  
François e Valerie Domaine, Antonella  
Empereur, Domenica Faldella, Marta  
Fusinaz, Rosanna Gerbelle, Roberto  
Luboz, Nicola Macheda, Marco Marcoz,  
Eloise e Fanny Milliere, Enrico  
Montrosset, Osvaldo Naudin, Ewa  
Noskowiak, Jean-Claude Perrin,  
Morena Perron, Fernanda Rollandoz,  
Annarosa e Dario Ronc, Luca Saccagno,  
Antonella Vanin, Lucia Vauthier,  
Manuela Vecton**

Stampa:  
**Tipografia Testolin - Sarre (AO)**

## EDITORIALE

Quando uscirà questa edizione di "Noalle d' Entrou" l'aria intorno a noi profumerà ormai di estiva allegria. Questa volta il ritardo è dovuta alle elezioni e alle normative riguardanti la propaganda elettorale.

Come d' abitudine anche in questo numero troverete la rassegna di tutti gli eventi che si sono svolti nell' anno passato.

Per quanto riguarda la nostra rubrica "Spazio Aperto", nata nel 2009 con un solo articolo, noto con piacere che quest' anno è diventata più ricca. Vi troverete, fra l' altro, un cenno su un' importante iniziativa sociale chiamata "La Banca del Tempo". Leggetelo e cercate altre informazioni su internet e... chissà, magari qualcuno si appassionerà a tal punto da voler aprire una "Banca del Tempo" a Introd. Vorrei rivolgermi in particolare alle perone più in là con gli anni: siete la memoria storica della nostra comunità. Vi chiedo vivamente di condividere il vostro patrimonio con noi raccontando i vostri ricordi, le vecchie usanze, le tradizioni, le leggende, i rimedi, le ricette...

E come d' abitudine, a nome della Commissione di gestione della biblioteca, rinnovo un caloroso invito a tutti gli Entrolein di partecipare più numerosi agli eventi organizzati sul territorio del nostro bel Comune.

Ricordo che potete far pervenire i vostri articoli alla biblioteca in qualsiasi periodo dell' anno consegnandoli a mano o per posta tradizionale ed elettronica. Scrivete e collaborate con la Commissione di Gestione della Biblioteca! Accoglieremo con piacere ogni proposta od iniziativa riguardante corsi, concorsi, conferenze, eventi...

Grazie di cuore a tutte le persone che hanno collaborato con la stesura di questa edizione. Grazie alla Commissione di Gestione della Biblioteca, all' Amministrazione Comunale, alle associazioni di volontariato (Vigili del Fuoco Volontari, Alpini, AVIS...) e grazie a Fanny per il lavoro svolto durante tutto l'anno.

Buona lettura e, visto che non è mai troppo tardi per augurarci del bene, buon anno 2010 a tutti gli Introlein!

Ewa Noskowiak



## ÉDITORIAL

**Le mot du Syndic Osvaldo Naudin**

***Je profite de ce numéro pour adresser à tous les habitants d'Introd mes meilleurs vœux pour la nouvelle année et j'espère que 2010 apportera aux familles de notre village le bien-être, l'harmonie, ainsi que la sérénité. A ce propos, j'ai une pensée particulière pour toutes les personnes qui attendent ne serait-ce qu'un peu d'affection et de réconfort.***

***L'année 2010 sera marquée par les élections communales : je souhaite donc à la nouvelle administration de faire un bon travail et de placer son action sous le signe de la continuité. J'espère également que les nouveaux élus continueront d'aider les familles et les jeunes à la recherche d'un emploi, qu'ils poursuivront les actions que nous avons mises en place et qu'eux aussi respecteront et défendront notre identité valdôtaine.***

***L'année 2009 a été jalonnée d'événements comme le festival Spazi d'ascolto qui s'est déroulé au château d'Introd, l'inauguration du nouveau cimetière et du service hydrique de Borègne (réseau d'adduction, lutte contre les incendies, irrigation), diverses actions visant à l'essor de notre commune et à sa projection vers l'avenir, mais aussi le séjour du Saint Père Benoît XVI aux Combes et surtout son élévation au rang de citoyen d'honneur de notre commune.***

***J'adresse donc mes salutations à toute la communauté et, en particulier, aux associations, à la bibliothèque, aux volontaires et à tous ceux qui, avec humilité et discrétion, ont collaboré avec l'administration communale, par leurs actes plus que par leurs mots, dans l'espoir de construire un avenir meilleur pour tous les habitants d'Introd.***

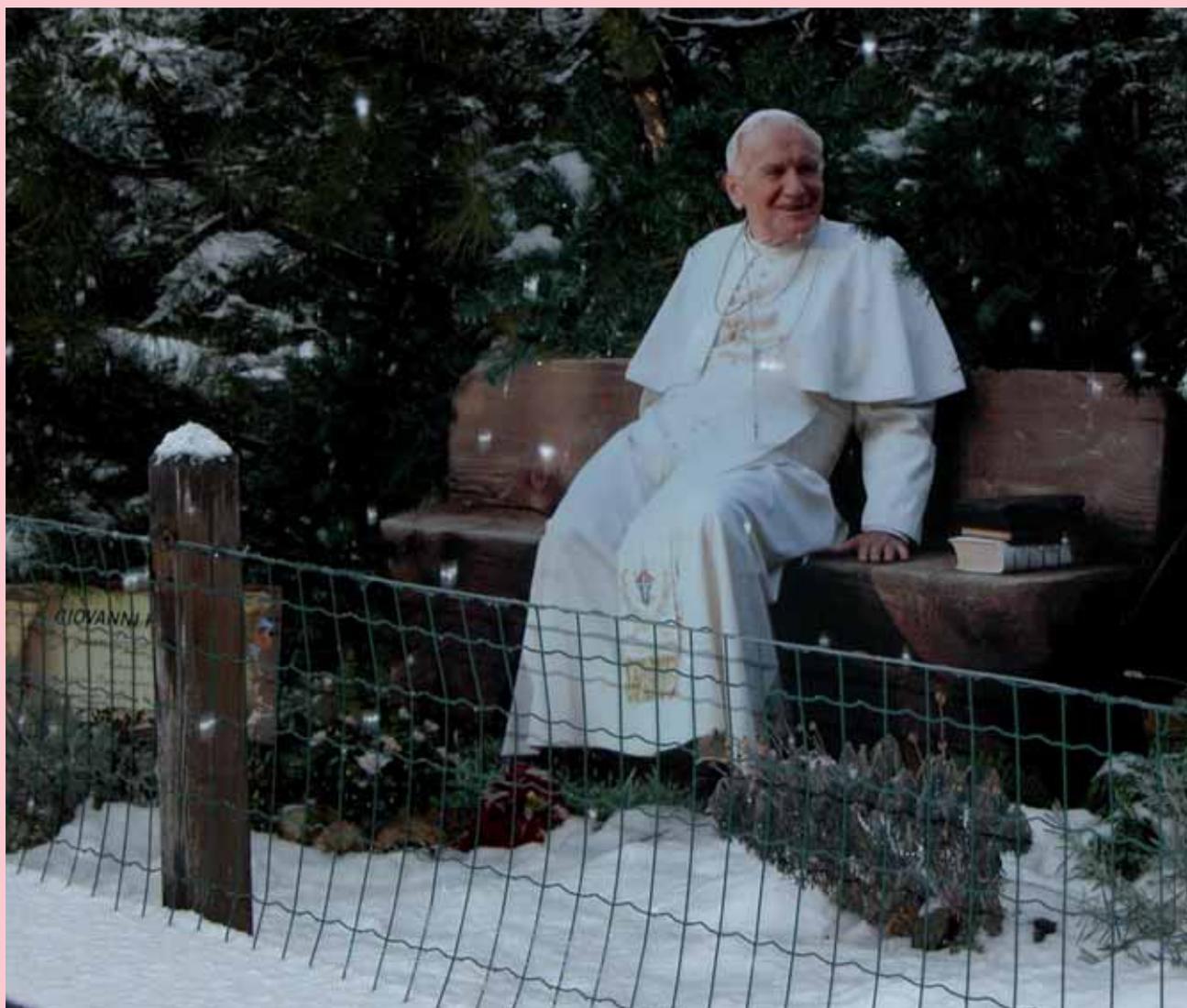
***Je vous remercie tous du fond du cœur.***

BIBLIOTECA - AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
BIBLIOTHÈQUE - ADMINISTRATION COMMUNALE

## ANDAMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

	TOT	M	F
Popolazione residente al 31/12/2008	616	301	315
Popolazione residente al 31/12/2009	637	315	322
Nati	14		
Morti	2		
Immigrati	27		
Emigrati	18		

## BENEDIZIONE STATUA DEDICATA A PAPA GIOVANNI PAOLO II PRESSO LA PIZZERIA AVALON DE INTROD



BIBLIOTECA/AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
BIBLIOTHÈQUE/ADMINISTRATION COMMUNALE

## "SUR LES SENTIERS DES PAPES"

### Terzo trofeo

Il tempo grigio e nuvoloso non ha scoraggiato i partecipanti al 3° Trofeo "Sur les sentiers des Papes" del circuito Ciaspolcup che si è svolto domenica 1° marzo 2009 a Les Combes di Introd.

Un buon numero di iscritti, tra atleti e semplici amanti delle passeggiate con le racchette da neve, si è dato appuntamento in località Plan du Saint-Père ed ha affrontato, chi correndo, chi di buon passo, i cinque chilometri del tracciato.

Il suggestivo percorso, tracciato da Vuillen Gildo, si è snodato attraverso i prati e i boschi che circondano il bel villaggio di Les Combes, in un ambiente incontaminato e di silenziosa bellezza.

La vittoria è andata a Vuillen Gildo, con un tempo di 15' 37°, seguito da Cassius Piero (16' 35°) e da Garino Remo (17' 36°).

Tra le donne la prima classificata è stata Chenal Maria Cristina, con un tempo di 29' 31°, seguita da

Maguet Emy (29' 49°) e da Quattrin Monica (34' 04°).

Una gustosa casse croute, offerta dall'Amministrazione del Comune di Introd in collaborazione con la locale Associazione degli Alpini e con la Biblioteca comunale, ha accolto all'arrivo i partecipanti.

La manifestazione si è quindi conclusa con la premiazione e con l'estrazione a sorteggio di un premio per tutti coloro che hanno preso parte alla ciaspolata.

Sport

### Pour la chorale de Saint-Ours - Roberto

#### CONCERT AVEC LA CHORALE DE SAINT-OURS

Lorsque la Commission qui organise et préside aux initiatives de la Bibliothèque Communale d'Introd nous a invités pour un concert dans l'Eglise, le 23 juillet de l'année passée, nous nous sommes sincèrement réjouis de la proposition.

Offrir à la Paroisse et à la communauté qui accueille sur son territoire Sa Sainteté Benoît XVI, renforça en nous tous le désir de présenter aux mieux notre répertoire.

Regrettable circonstance, au moment de la présentation du Chœur, mais aussi pendant toute la soirée a été l'absence totale de tous les membres de la Commission même. Evidemment le violent orage qui à éclaté au moment même où la Chorale se préparait à faire son entrée, les a déconseillés et avec eux, aussi un bon nombre d'Introleins, à sortir de leurs maisons.

Naturellement pour les soixante et quelques spectateurs le Chœur

s'est produit avec le même enthousiasme qui le caractérise toujours et, tout comme si l'Eglise était bondée, a su transmettre de belles émotions à travers les mélodies de ses chants.

À la fin du concert, pour donner la bonne nuit et peut-être se souhaiter un au revoir, le directeur Angelo Filippini a même réussi à faire chanter une gaie chanson sarde à tout le public. L'administration Communale, que nous remercions encore, a ensuite offert un abondant casse crôte au restaurant

Avalon de Delliod où nous avons continué en gaieté notre soirée.

En remerciant aussi la Commission de gestion de la Bibliothèque pour l'invitation, nous adressons un appel à tous les jeunes qui aiment chanter et bien développer ce merveilleux don qui est la voix : approchez-vous au monde choral valdôtain !

Tous les Chœurs seraient heureux de vous accueillir parmi eux.

Entrer dans cette réalité c'est aussi participer à la vie culturelle et artistique de la région où nous vivons.

Bonne année 2010.



BIBLIOTECA  
BIBLIOTHÈQUE

Conferenze

## CONFERENZE CON L'ASSOCIAZIONE AGROU



La Biblioteca comunale ha organizzato in collaborazione con l'Associazione Agrou una serie di incontri in virtù dei fini sociali di informazione e divulgazione sulle medicine non convenzionali.

Tra le conferenze proposte sono state scelte quelle che avevano dei temi ad ampio respiro e che fossero trattate con un linguaggio alla portata di tutti.

Il relatore Luca Saccagno ha condotto 3 incontri:

□ **il 12 febbraio 2009** "Vincere lo stress: conoscerlo per combatterlo adeguatamente"; nel corso della serata si è fatta luce su cosa si intende per "stress", è stato evidenziato come lo stress sia una reazione naturale che il corpo oppone ad un sollecitazione subita e come il vero nemico da combattere sono gli "stressori", ovvero gli agenti esterni che ci obbligano ad una reazione a volte immediata, il più delle volte a lungo continuata nel tempo. In conclusione sono state presentate delle possibili soluzioni, a livello nutrizionale, fitoterapico e di integrazione vitaminica.

□ **Il 16 aprile 2009** "Gli elisir di lunga vita"; nel corso della serata, partendo dall'accezione antica del termine si sono definiti nel concreto cosa si intendeva per elisir di lunga vita e cosa si intende al giorno d'oggi; si è evidenziato cosa sono i radicali liberi, le loro fonti e soprattutto si sono messi in luce i concetti di ossidazione e di acidificazione: quei processi degenerativi che nel tempo portano al depauperamento delle nostre risorse e dei nostri tessuti. In conclusione si è posto l'accento sulle strategie di difesa dall'invecchiamento e con esse è stata sottolineata l'idea di prevenzione, cioè l'unico vero "elisir" di lunga vita "chi ha tempo, non aspetti tempo".

□ **Il 14 maggio 2009** "L'intestino: 4 chiacchiere sul nostro più grande alleato": nel corso della serata sono state presentate in maniera molto semplice e totalmente divulgativa, le complessità fisiologiche del più grande organo del corpo umano; attraverso curiosità, aneddoti, fotografie e esame di casi pratici il relatore ha fatto emergere l'importanza di tutta una serie di precauzioni

alimentari e di stili di vita che possono mantenere in piena salute questo potente alleato, le cui difese immunitarie sono alla base del nostro sistema difensivo. In conclusione, si è dato ampio spazio alla spiegazione dell'importanza di una corretta integrazione probiotica (fermenti lattici), sfatando magari qualche mito del passato, attraverso un esame comparativo dei contenuti reali dei prodotti presenti sul mercato.

Le serate hanno riscosso un'affluenza sempre crescente di pubblico, segno evidente dell'interesse per gli argomenti scelti dalla biblioteca.

Alla luce del successo informativo la biblioteca ha pensato di dare fiducia al nuovo progetto del Dr. Saccagno, l'Accademia della fenice, acquisendo il programma di divulgazione scientifica che prevede per l'anno 2010 5 incontri: "Ipnosi: finzione o realtà? Sempre più se ne parla sempre meno si sa di cosa si parla"; "Il fegato: la gestione della rabbia e dell'aggressività"; "L'intestino: il secondo cervello"; "I reni: le dinamiche della paura; Lo stomaco: ingiustizia e rigidità".

### Nota sull'accademia della fenice:

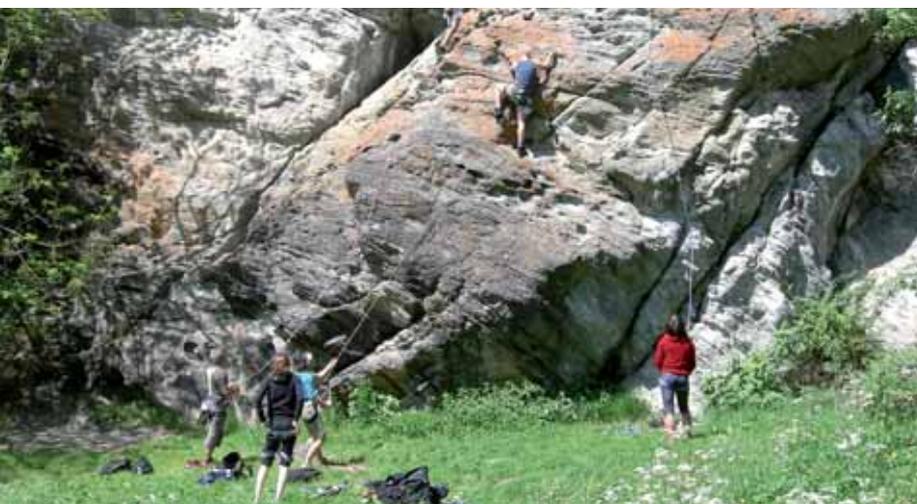
L'Accademia della fenice nasce nella primavera del 2009 da un'idea di Luca Saccagno, fin dall'inizio condivisa e sposata da altri quattro professionisti con esperienza pluriennale in ambito sportivo, executive e delle relazioni d'aiuto.

Le aree di intervento proposte, riguardano i tradizionali ambiti di competenza del *coach* quali lo sport, l'executive e il life. All'interno di quest'ultima area è stata individuata un'esclusiva e innovativa sezione (unica nel suo genere sul mercato del *coaching*) riguardante l'*healthcoaching* ossia il sostegno della persona nelle fasi di malattia e/o di malessere.

BIBLIOTECA  
BIBLIOTHÈQUE

## COURS D'ESCALADE ORGANISÉ PAR LA BIBLIOTHÈQUE

Sport



**"Si arrééye su i sondzòn !" "Bièn, adòn hi cou te pou tourné bo !"**

La corde lentement s'écoule le long de la paroi et voilà que la descente dans le vide commence. Les autres, qui de là-haut étaient si petits, maintenant se rapprochent toujours plus. Puis, finalement, les pieds se posent à nouveau par terre. L'escalade est terminée !

Le tout débute en bas : un regard timide

de défi avec la paroi qu'on devra vaincre, quelques commentaires sur le meilleur parcours à suivre et puis, après avoir contrôlé l'harnais, la montée commence sous les encouragements et les conseils de ceux qui sont restés en bas. Certaines parois sont plutôt simples, d'autres plus complexes mais quand même toutes les sorties du cours d'escalade organisé par la bibliothèque sous

l'œil attentif du guide Patrick Raspo ont été formidables! Soleil, nuages, même quelques gouttes de pluie, à Saint-Pierre, à Pontey, à Cogne, à Champoluc... On s'est toujours bien amusé !

Patrick nous a expliqué pendant les six leçons, qui ont eu lieu entre le 23 avril et le 31 mai 2009, tout ce qu'un vrai grimpeur doit savoir. En partant des principes base : cordes, matériels, dispositifs de protection, sécurité jusqu'à arriver aux pratiques plus compliquées comme la descente en double corde.

L'escalade est sûrement une expérience unique et indescriptible, les sensations qu'on éprouve sont véritablement fortes surtout pour ceux qui - comme moi - souffrent un petit peu de vertiges.

Encore meilleur le groupe de tenaces qui a participé au cours et qui a profité des sorties pour manger ensemble, pour prendre le premiers rayons de soleil et, bien-sûr, pour s'amuser.



BIBLIOTECA  
BIBLIOTHÈQUE

Sport

4<sup>ÈME</sup> ÉDITION DE LA « CRONO-  
SCALATA INTROD-LES COMBES »

La 4<sup>ème</sup> édition de la «Cronoscalata Introd-Les Combes », organisée par la Commune et la Bibliothèque, a eu, cette année aussi, un grand succès.

Dans l'après-midi du samedi 30 mai presque 200 athlètes se sont retrouvés à Introd pour participer à la première des chronos du calendrier de l'Association Valdôtaine Martse a Pià.

La météo bizarre, «comme de tradition», a obligé l'organisation à conclure la soirée à la colonie Salésienne de Les Combes où athlètes et accompagnateurs ont bien apprécié la cuisine des «chasseurs des alpes» d'Introd.

Absent le grand favori Dennis Brunod, vainqueur des trois premières éditions et détenteur du record, le trophée est allé à Jean Pellissier qui a stoppé le chrono en 18 min. et 19 sec. Bonne



aussi la participation des femmes où la victoire a été remportée par Alma Rrika qui, en 23 min, baisse de 4 seconde le record de Gloriana Pellissier, cette année deuxième.

Un merci doit être naturellement adressé à tous les amis (une trentaine)

qui se sont prêtés pour la bonne réussite de la manifestation et en particulier aux sections de l'AVIS, des Sapeurs Pompiers et des Chasseurs des Alpes. À la prochaine édition...

*Jean-Claude Perrin*

## FIHA DI PAN NIA

Comme tcheu le-z-àn, eun-có hit an lo premi devendro di mèi d'Ou, pe animé lo tso-tèn d'Euntruòu, la que-meun-a l'a organizò la **10ima fiha di pan nia** : heutta l'è reustéye eun-gn'occajon pe se retroué tcheut eunsemblo é i mimo ten pe fé cougnire i turiste eun produi a la baze de l'alimentachòn d'eun cou.

Dza lo mateun lo for l'è ihó réchà aprì eun lon èivia de repó : dèi lé, eunna aprì l'otra, son reustéte tèriéye

foua le furnó de pan ! I mino ten eun quezeun-a l'ì dza desù lo fouà la hin-a pe lo nat : « É diquè l'ì-ti de bon ? », vo pouriò vo-ze demandé... Beun cheur lo protagoniste l'è reusto lo pan djeusto fa, que l'a accompagnò lo casse-croute, la sepetta é lo fricandó avoui le pezè !

Comme douhe lo gelato... L'è po fran reustó eun bon chouà perquè lo ten l'a po édjà la manifestachòn : a l'oirà de hin-a l'a comenchà

a vin-i bo an forta plodze que l'a fa scappé, to de suite aprì midjà, an matse de dzi... Damadzo, seurtoù perquè hit an Angela é Osvaldo l'an animó la souarée avoui leue dzenta mezeucca ! Tampì ! No no souétèn que l'an queeun lo bontèn desidèye de partesipé llù étò a nouha fiha !

Eun granmersi i **fornazeun d'Euntruòu** (é a nouho quezeun-i !) perquè merci a leue é a leue boun-a volontò to ho l'et ihó pousiblo !

REBATA

## 3° MEMORIAL ALDO SUINO



Anche quest'anno la sezione rebatta di Introd ha organizzato il Memorial Aldo Suino. Così domenica 6 settembre un gruppo di appassionati si sono ritrovati per passare un pomeriggio all'insegna del divertimento e naturalmente della competizione. La partita si è disputata sulla distanza delle 15 battute e vi hanno partecipato 11 giocatori tra cui due ragazze. Come

consuetudine i giochi sono stati aperti da Loris e Denis, figli di Aldo, nonché facenti parte della squadra di Introd. La gara è stata competitiva ma allo stesso tempo allegra e ricca di battute scherzose, proprio come avrebbe voluto Aldo. Si è aggiudicato il trofeo Egidio Crétier con ben 92 punti, con solo due punti di vantaggio rispetto ad Arturo David e terzo classificato Laurent Naudin con 72 punti. Il duello tra le due uniche donne in gara è stato vinto da Francesca Thérissod che si è imposta per 4 punti su Héloïse

Milliery. Il trofeo che la famiglia ha voluto mettere a disposizione è stato consegnato al vincitore da Vera per le foto di rito, ma rimarrà esposto presso il bar Le Solitaire di Rhêmes St Georges in attesa del prossimo Memorial. Alla prima classificata delle donne invece è stato offerto un omaggio floreale. La serata si è poi conclusa in allegria ad Aymavilles presso il ristorante La Pineta. Un ringraziamento alla sezione di Introd per l'organizzazione, per le bevande e per le gustose torte offerte. E un grazie a tutti coloro che hanno partecipato rinnovando l'invito al prossimo anno.



Nella stagione 2009 il Campionato Primaveraile di 5ª categoria è stato suddiviso in due gironi con ognuno sette squadre. L'Introd ha giocato nel girone B, confrontandosi con il Bionaz, il Doues, il Gignod B, il Gressan B, il Gressan C e l'Ollomont. La formazione era composta da Letey Sandro, Naudin Fabio, Naudin Laurent, Suino Denis, Suino Loris e Tricarico Giuseppe. I nostri ragazzi ce l'hanno messa tutta ma hanno portato a casa solamente tre vittorie, piazzandosi al 4 posto in classifica. Si è aggiudicato il campionato il Bionaz, battendo in finale per pochi punti il Gressan C.



Sports populaires

VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI  
SAPEURS POMPIERS VOLONTAIRES

## LES BÉNÉVOLES D'INTROD DU CORPS VALDÔTAIN DES SAPEURS POMPIERS

La traditionnelle solidarité des petites communautés de montagne se perpétue de nos jours grâce à la présence du personnel volontaire du Corps Valdôtain des Sapeurs Pompiers, une institution qui est distribuée de façon capillaire dans tout le territoire régional.

Le groupement d'Introd, encadré comme tous les autres détachements communaux dans le système de la protection civile régionale, se compose actuellement de 26 pompiers. Les volontaires s'occupent, de secours public, de promotion et diffusion de la culture de la sécurité incendie et de la protection civile.

En 2009, notre collaboration a été demandée surtout dans des situations critiques du point de vue hydrogéologique, comme par exemple la surveillance des routes régio-

nales menacées par des éboulements ou en cas d'avalanches. Quand au feu, heureusement, notre territoire n'est pas très sujet à ce phénomène et les rares incendies que nous avons dû affronter n'ont pas eu de grandes conséquences grâce aussi à la rapide intervention.

Notre apport a été en outre requis lors des nombreuses manifestations organisées sur le territoire communal. L'événement le plus important a été sans doute l'Angélus célébré au mois de juillet à Les Combes par Benoît XVI. Pendant cette occasion, où nous étions chargés de la gestion des parkings, tout s'est bien passé avec la collaboration des détachements limitrophes.

Comme toujours, au mois de décembre, nous nous sommes rencontrés pour fêter notre patronne

Sainte Barbe. Après la messe nous nous sommes rendus au restaurant « Le Solitaire » de Rhêmes-Saint-Georges pour le déjeuner offert par l'administration communale que nous remercions pour l'habituelle disponibilité et collaboration.

Une mention particulière va enfin aux 3 pompiers de notre détachement qui se sont rendus dans les Abruzzes pour apporter un aide lors des interventions de protection civile conséquentes au terrible tremblement de terre du mois d'avril 2009. Dans cette occasion nos représentants ont sans doute encore une fois vécu en première personne une des raisons pour lesquelles il vaut la peine d'être volontaire: la reconnaissance des gens.

*Jacques Buillet*



ASD  
INTROD

## "ASD INTROD" ATTO SECONDO



Asd Introd atto secondo. Dove eravamo rimasti? Su "Noalle d'Euntròu" del 2009 abbiamo raccontato la nascita e i primi passi della società calcistica che - dal giugno del 2008 - opera sul territorio del nostro comune.

Adesso siamo arrivati all'infanzia. La prima stagione di Terza categoria per Hervé Fusinaz e compagni è terminata con l'ottavo posto in campionato: otto anche i punti portati a casa. Quattro all'andata (vittoria con

lo Sporting Issogne, poi approdato al campionato superiore, e pareggio a Chambave), quattro al ritorno (4-0 con lo Chambave e pareggio per 2-2 a Ivrea con il Bellavista).

Uno score magari non eccelso, ma che per una realtà al primo anno di esperienza in un campionato "tosto" come la Terza categoria della Figc non è niente male.

Ma un concetto che non emerge dai dati numerici delle classifiche è lo spi-

rito davvero positivo che si respirava - e si respira ancora - nello spogliatoio della squadra.

Non c'è spazio per la retorica, ma il clima venutosi a creare nella piccola squadra dell'Asd Introd è ormai un qualcosa di molto raro nel calcio amatoriale di questi tempi.

A dimostrazione di questo c'è la conferma in toto del gruppo del primo anno, che è ritornato a disposizione del tecnico Luciano Luboz - anche lui confermatissimo - insieme ad alcuni innesti che hanno certamente aumentato il livello tecnico della squadra.

E i risultati sul campo non sono mancati: due vittorie consecutive contro Romanese e Champdepraz, il pareggio di Chambave e i successi contro Val d'Ayas e Châtillon hanno permesso a Luca Luboz e compagni di passare al "giro di boa" di fine andata con tredici punti, cinque in più dell'anno scorso a fine torneo.

*Continua a pag. 12 ►*

Associazioni

**Fernanda Rollandoz**

## COLLETTA ALIMENTARE

Sabato 29 novembre alle ore 8 puntuali al CRAI di Arvier che, con altre decine di negozi e supermarket, aderisce alla giornata della colletta alimentare. Ci aspetta una faticosa ma bella giornata. Dico bella perché in queste giornate dove gli episodi di altruismo sono tanti si capisce quanto è importante il lavoro di volontariato che facciamo.

Ad Arvier siamo in 5: due Alpini, un professore, un impiegato ed io. Il nostro lavoro consiste nel separare il materiale che ci viene donato secondo un certo criterio:

pasta, riso, pelati, olio, alimenti per l'infanzia ...

A fine giornata abbiamo raccolto 430 Kg di derrate alimentari (un bel numero per la nostra piccola realtà!).

Un grazie di cuore agli abitanti di Arvier, Introd e Avise che hanno aderito con amore a questa iniziativa. Anche chi, non avendo potuto partecipare direttamente, ha telefonato alla Sig.ra Cianci e ha fatto la spesa per telefono!

Sono tante le famiglie che vengono aiutate con questa iniziativa

ed io sono orgogliosa di poter aiutare una famiglia in particolare che conosco direttamente che a causa di un crac finanziario ha perso tutto; il figlio è stato messo in cassa integrazione e la figlia è una ragazza disabile che necessita di cure particolari. I volontari dunque appoggiati al Banco alimentare aiutano questa famiglia ogni mese donandole generi alimentari.

A volte basta proprio poco, un piccolo gesto per aiutare i bisognosi. Sensibilizziamo i nostri figli ad essere attenti ai bisogni altrui, ne uscirà sicuramente una società migliore.

## ASD INTROD

Un risultato di notevole spessore, che avrebbe potuto essere addirittura migliore se nella fase centrale di questa prima parte del torneo qualche partita - vedi le gare casalinghe contro Fiorano e Samone, ma anche la trasferta di Bosconero - fosse girata un po' meglio.

Insomma, i risultati arrivano, grazie soprattutto al lavoro di società, tecnico e squadra. Ma le soddisfazioni, anche al di fuori del mondo sportivo, non sono di certo mancate.

C'erano diversi abitanti di Introd e dei

paesi limitrofi domenica 15 novembre scorso a Cuorné per seguire la gara tra i padroni di casa del Vallorco e l'Introd: la società, per l'occasione, aveva organizzato un *pullman* che hanno permesso a una cinquantina di persone di tifare la squadra durante una sorta di gita nel vicino Canavese, culminata con una cena in un ristorante locale assieme alla squadra.

In più, dallo scorso mese di agosto l'Asd Introd può permettersi di giocare su un campo - quello del Robert Rollandoz - completamente rimesso a nuovo.

Durante l'estate - infatti - l'Amministrazione comunale ha provveduto a finanziare un'importante quanto necessaria opera di rifacimento del terreno di gioco, che è ritornato ad essere verde e compatto come non mai. Un campo dove - non è un caso - è arrivata la vittoria più bella della stagione (almeno dal punto di vista agonistico), quella contro il Val d'Ayas. Un campo dove - nel 2010 - l'Introd cercherà di togliersi tante altre soddisfazioni.

François Domaine

## A INTROD LA FESTA DEL "4" E DEL "9"

È così che insieme a Mara e Lorenzo abbiamo pensato di raggiungere tutte le persone interessate. Dopo 5 anni, il ricordo del primo appuntamento trascorso anche fin troppo velocemente a chiacchiere, a ridere e a ballare, ci ha convinti ad organizzare la "seconda edizione" della cena il 20 novembre alle 20 presso il ristorante Avalon di Introd. Alla scadenza delle iscrizioni, il 14 novembre, la lista delle prenotazioni comprendeva una sessantina di persone, comprese alcune affezionate di Villeneuve e di Arvier.



Alla data stabilita, purtroppo, l'influenza ha proibito ad alcuni di partecipare alla cena e Mara era tra questi sfortunati.

Ottimo il trattamento riservatoci dalla signora Oriana e dal suo staff che chi hanno inoltre riservato il locale per continuare la serata con il ballo. Anche questa volta, infatti, su richiesta di alcuni ballerini, non poteva mancare la musica e così abbiamo contattato Diego e Emanuela, conosciuti alla festa dei cantori, che con la loro musica e la loro voce ci hanno accompagnato fi-

no alle 3 di notte. È vero che qualcuno è rientrato a casa un po' prima...

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato e condiviso con noi una serata all'insegna dell'allegria e dell'amicizia, ma soprattutto un grazie particolare va a Gina nata nel 1929 e alle due mascotte nate nel 2004, Valentina e Tristan.

L'arrivederci probabilmente sarà per il prossimo anno perché qualcuno, non più tanto giovane, ha suggerito di non aspettare altri 5 anni per ritrovarsi ancora.



**CLUB  
LAMBORGHINI**

## LE LAMBORGHINI AD INTROD

Per la prima volta il Club Lamborghini Italia ha fatto visita alla nostra regione, toccando anche Martigny e Chamonix. Il meeting si è svolto dall'11 al 13 settembre '09. Il clou della manifestazione è stata la terza giornata che si è svolta ad Introd, nel Parco del castello e sulla strada che porta alle Combes.

Le auto, circa 20 Lamborghini, sono giunte in Valle d'Aosta venerdì 11 al Forte di Bard; in serata il raduno si è spostato a Cervinia, per poi dirigersi a Saint-Vincent all'Hôtel Billia. La giornata successiva è stata dedicata al "Tour del Monte Bianco" e alla salita in funivia a l'Aiguille du Midi.

Domenica 13 settembre, verso le 10,30 il possente rombo dei



dodici cilindri ha avvisato le numerose persone già presenti nel Parco del castello di Introd che le Lamborghini erano in arrivo. Sono giunti quasi tutti i modelli, da quelli non più in

produzione (Miura, Countach, Diablo), a quelli recenti (Gallardo e Murcielago). I più lontani provenivano dalla Repubblica di San Marino, tre auto dalla Svizzera, gli altri dal

Associazioni

## LES «JEUNES D'ANTAN»

Cette année, au mois d'octobre, on a recommencé avec les rencontres des «jeunes d'antan» de notre commune et des communes voisines.

Nous nous retrouvons, deux fois par mois, auprès de la cure pour un joli après-midi en amitié.

On commence en chantant quelques jolies chansons, à l'aide du curé Ugo Reggiani et de sa guitare, après on récite une prière et enfin chacun est libre de faire ce qu'il préfère : jouer aux car-



tes ou tout simplement bavarder aimablement ! On termine notre rencontre avec

du thé et des gâteaux préparés le plus souvent par nous-mêmes...

## CLUB LAMBORGHINI

Associazioni

nord Italia, principalmente dall'Emilia Romagna e dalla Lombardia (una sola auto dalla Valle d'Aosta). I partecipanti si sono dichiarati estremamente soddisfatti per l'accoglienza dell'Amministrazione comunale che ha offerto un abbondante rinfresco nel porticato del castello. Hanno inoltre realmente apprezzato il paesaggio e la cordialità degli Introleins.

Successivamente le auto si sono spostate all'imbocco della strada che porta alle Combes, per dare inizio a quella che è stata definita la "Prova speciale sulle strade del Papa": è stata data ai partecipanti la possibilità di far "sfogare" liberamente i motori in una prova non competitiva. La strada è stata appositamente chiusa al traffico nel tratto Introd-Les Combes. I più temerari non si sono risparmiati e, incitati dai numerosi spettatori sparsi lungo il percorso, hanno dato vita ad un'indimenticabile



show. Tutto questo è stato reso possibile grazie alla disponibilità del Sindaco e dell'intera Amministrazione comunale, che già durante la fase organizzativa hanno sempre dimostrato estrema generosità e collaborazione.

È doveroso un sentito ringraziamento ai pompieri volontari (che hanno gestito la chiusura della strada), al Ristorante Avalon (che ha contribuito al

rinfresco), ai proprietari del Castello (che hanno permesso di utilizzare il Parco).

Infine un grande grazie al nostro staff, le dieci persone che ci hanno aiutato in tutti i modi durante le tre giornate: Remo Buillet e Jean-Pierre Sarriod (motards), Elio Buillet (servizio assistenza meccanica), Daniele Naudin, Paolo Saudin, Flavio Saudin, Irene Degani, Jean-Philippe Rollandoz, Thierry Buillet e Jean-Pierre Buillet (gestione incroci, servizio parcheggio, sorveglianza, ...).

La giornata di domenica si è poi conclusa ad Aosta, con l'esposizione delle auto in piazza Chanoux fino alle ore 16.

Il Presidente del Club Lamborghini Italia ha espresso viva soddisfazione per la riuscita della manifestazione, così pure come tutti i partecipanti, che auspicano di ritornare al più presto nella nostra regione.

*Livio e Morena*



CANTORIA  
CHORALE11 OTTOBRE 2009  
« 57<sup>ÈME</sup> RENCONTRE DES MAÎTRISES »

## LA STORIA...

Correva l'anno 1953. Diversi cantori delle parrocchie limitrofe si ritrovano ad Introd per il funerale del figlio venticinquenne di Nestor Berthod, cantore ed organista della locale cantoria, oltre che collaboratore in diverse altre parrocchie della zona. Dopo il funerale i cantori si riuniscono nella casa di Felice Luboz e qualcuno di loro dice: "Ci ritroviamo generalmente solo nei funerali, perché non possiamo trovarci in un'altra circostanza più lieta?". Ed è così che le cantorie di Saint-Pierre, Aymavilles, Rhêmes-Saint-Georges ed naturalmente Introd, ad unanimità decidono di fare, ogni anno, un incontro. Saint-Pierre organizza per il 18 ottobre di quello stesso anno, la prima "Rencontre des Maîtrises". Nel 1958 la cantoria di Chesallet

entra a far parte dell'associazione, nel 1962 la cantoria di Rhêmes-Notre-Dame, nel 1965 quella di Cogne, nel 1973 e nel 1983 rispettivamente le cantoria di Valsavarenche e di Villeneuve. Nel 1966 la "Rencontre" ritorna nella nostra parrocchia ed in questa occasione viene anche proposto uno statuto le cui finalità erano quelle di incoraggiarsi a vicenda mettendo a disposizione degli altri le proprie esperienze, di eseguire una messa solenne insieme, dando così la possibilità alle diverse popolazioni di gustare il bel canto di chiesa oltre a naturalmente di partecipare al funerale di uno di loro.

Lo statuto approvato prevede quindi, tra l'altro, che le cantorie a turno si riuniscano ogni anno, che la cantoria ospitante organizzi il

pranzo offrendo ai invitati presenti il miglior vino, che si canti il "Libera me" alla fine della messa in ricordo dei cantori defunti e che il pranzo inizi con il canto del "Laudate Dominum".

Attualmente partecipano ancora alla "Rencontre des maîtrises" le cantorie di Aymavilles, Chesallet, Cogne, Introd, Rhêmes-Saint-Georges e Saint-Pierre.

## LA CRONACA...

Introd ha avuto l'onore e l'onere di ospitare, l'11 ottobre 2009, la 57<sup>ème</sup> "Rencontre des maîtrises". La Santa Messa è stata celebrata da Don Ferruccio Brunod ed animata da una cinquantina di cantori, diretti da Annarosa Ronc ed accompagnati all'organo da Giovanni Marco Bordet, in rappresentanza delle cantorie di Aymavilles,

Associazioni



## CANTORIA CHORALE

Chesallet, Cogne, Rhêmes-Saint-Georges, Saint-Pierre e, naturalmente, Introd. Per l'occasione è stata eseguita la Messa in C di Charles Gounod, mentre nella scelta dei canti la nostra cantoria ha cercato di valorizzare autori locali proponendo, quindi, un Alleluia armonizzato da Cesare Charruaz (direttore della cantoria di Cogne), un Inno al Creatore di Domenico Clapasson di Fontainemore ed uno splendido Requiem scritto da Giovanni Marco Bordet (direttore della Cantoria di Aymavilles). In onore di Carlo Poser, che con i suoi 96 anni ancora presenza ai nostri raduni con invidiabile vitalità, è stato suonato alla comunione un brano composto da lui stesso. Dopo la Santa messa, il rinfresco, offerto dall'Amministrazione comunale di Introd all'interno del nostro bellissimo e suggestivo castello, e poi tutti a pranzo al Ristorante Avalon. L'accoglienza riservata, l'ottimo pranzo, l'allegria dei cantori e l'ottima musica hanno fatto sì che la festa riuscisse molto bene. La 58ème "Rencontre des maîtrises" si terrà il 3 ottobre 2010 nella parrocchia di Chesallet.

### ALCUNE CONSIDERAZIONI...

È un impegno non indifferente far parte della nostra cantoria. Per prima cosa ci sono le prove: tutti i venerdì dalle 20.30 alle 22.00 i cantori si ritrovano in chiesa e dopo qualche vocalizzo, (fatto con grande entusiasmo!) iniziamo l'apprendimento di canti sacri, di messe e qualche volta (purtroppo non molto sovente) anche di canti profani. Il nostro repertorio è

molto variegato (cantiamo a 4 voci ma anche all'unisono) e vasto, e la fatica nell'apprenderlo e nell'eseguirlo il più correttamente possibile, è grande. Ormai è chiaro a tutti quanto mi piaccia insegnare a cantare, quanta passione ci metta nel farlo, e quanto sia esigente "n'en arreusè a tsanté doo parole de feuilla devan que no-z-ache applantò...", ma proprio perché sono consapevole che non c'è strumento più bello e meno costoso della voce, che cerco, per quanto ne sia capace, di valorizzare le vostre. (E voi siete sempre attenti, disponibili e soprattutto "fran eun gamba!").

Le prove terminano quasi sempre con "Bravi, avete lavorato bene!" ma più spesso ancora con pasticcini e torte perché Barbara, entrando a far parte del nostro gruppo, ci ha iniziati al festeggiare i vari compleanni (per la cronaca il mese più festeggiato è aprile...).

Alle prove seguono poi le Messe cantate. Senza dimenticarci di quei cantori che, pur senza organista, animano tutte le messe domenicali, la nostra cantoria anima tutte le feste solenni, iniziando in autunno con la "Rencontre", i Santi e il 2 novembre, continuando con Natale e l'Epifania, per arrivare al nostro santo patrono Sen Pou, alla Santa Pasqua, alla Santa Cresima, alla Prima Comunione, e proseguendo poi tra feste varie tra le quali ricordiamo l'Avis e gli alpini e in questi ultimi anni anche la partecipazione alla recita dell'Angelus. Ma la nostra cantoria non è solo presente nelle feste, lo è anche, e soprattutto, nei momenti più tristi, come i funerali dei nostri compaesani.

A volte la cantoria, anche se non è il suo scopo principale, partecipa a piccoli concerti. Quest'anno abbiamo partecipato al raduno delle cantorie della Plaine (noi della Plaine?...), concerto natalizio, che si è tenuto nella parrocchia di Fénis. I canti da noi proposti sono stati eseguiti bene, con una buona intonazione ed interpretazione. A onor di cronaca dobbiamo dire che abbiamo chiesto alla cantoria di Avise di unirsi a noi perché... perché noi non siamo molto numerosi. Questa è una nota dolente di molte cantorie e purtroppo anche della nostra. Approfitto, dunque, di questo piccolo articolo sull'attività della nostra cantoria, per rivolgere l'invito a tutti coloro che amano cantare, che hanno voglia di mettersi a disposizione degli altri (il nostro è volontariato allo stato puro), di mettersi in gioco e di venire a cantare con noi.

Lo stesso invito è rivolto ad organisti volenterosi: ora ci avvaliamo delle note di Federico Ragionieri (che arriva da Aosta) e ultimamente anche di quelle di Viviana Zanardo (che ringraziamo per la sua disponibilità), ma... più siamo meglio stiamo.

Ringraziando, quindi, tutti i cantori che puntualmente partecipano con impegno alle prove e alle messe, vorrei anche ringraziare chi al termine delle funzioni ci dice "Bravi!". Anche se è pur vero che il compito di una cantoria è quello di aiutare i fedeli nella preghiera è anche vero che un incoraggiamento è di stimolo a voler cantare ancora meglio e con più gioia.

*Annarosa*

COMITÉ TCHEVRAN DU GRAND PARADIS  
ASSOCIATION AMIS DES BATAILLES DE REINES

## BATAILLE DES CHÈVRES À LES COMBES

Un altro anno è trascorso e, come capita ormai da alcuni anni, il Comité zonale Tchevran du Grand Paradis ha organizzato l'eliminatória delle Batailles des Chèvres nella loc.

Les Combes

d'Introd.



Domenica

10 maggio 2009 si sono presentati 45 allevatori valdostani che hanno iscritto 167 capre suddivise in tre

categorie in base al peso, ben 2 capre sono risultate le più pesanti, con 87 Kg. abbiamo iscritto Bijou di Clerin Mario di Pont St. Martin e Winnie di Rollin Delia di Aosta.

Tra i nostri allevatori a staccare il biglietto per la finale di Perloz sono stati:

Chevrière Loris che con la sua Mechante ha vinto l'ambito bosquet di Reina di seconda categoria e Rollandoz Mirko che ha classificato ben 2 animali, Canella ? in 3ª categoria e Pistache 5/6 sempre in 3ª categoria ed infine i F.Ili Patruno di Villeneuve classificano la loro Stellina in seconda posizione di 3ª categoria.

Come di consuetudine si è tenuta anche la piccola rassegna dei becchi, vincitori sono risultati gli animali di Rollandoz Mirko, per la categoria adulti, e Glarey Rhemy, per la categoria giovani.

La fine della stagione dell'eliminatória annuale arriva all' 8 novembre a Perloz, giorno della 12ª finale regionale, con un bottino di ben 9 capre Berard Ido, con 5 capre Rollandoz Mirko e con una capra Loris Chevrière e i F.Ili Patruno.

Alla finale hanno partecipato ben 92 allevatori per un totale di 205 capi a cui si sono aggiunte le reine 2008 iscritte di diritto:

Manifestazioni



"Reine Introd 2009" - Regine dell'eliminatória del 10 maggio 2009 d'Introd : Da sx 1ª cat. Belva di Cretier Giulio di Montjovet 2ª cat. Mechante di Chevrière Loris d'Introd e 3ª cat. Birba di Dherin Ferruccio di Montjovet.

## COMITÉ TCHEVRAN DU GRAND PARADIS ASSOCIATION AMIS DES BATAILLES DE REINES

Manifestazioni



Introd 2009 - Reina 2<sup>a</sup> cat Mechante di Chevrère con Assessore Isabellon e amici



Introd 2009 - Premio Becchi Rollandoz Mirko e Glarey Rhemy di Roisan



Introd 2009 - Reina 2<sup>a</sup> cat Mechante di Chevrère

Foudon Ludovina di Nus, Perla di Pramotton Renato e Fortuna di Chappoz Charel entrambi di Donnas; la capra più pesante è stata Fortuna (Regina Bime 2008) di Chappoz Charel di Donnas che ha toccato i 108 Kg.. Dopo una lunga giornata uggiosa ecco che i premi non tardano ad arrivare, i Elli Patruno di Villeneuve classificano la loro Stellina in 5/8 posizione nella 3<sup>a</sup> categoria, Berard Ido di Villeneuve classifica in 5/8 posizione la sua Mitra e con Birba porta a casa l'ambito bosquet di reina regionale di 2<sup>a</sup> categoria.

Le regine dell'12<sup>a</sup> finale regionale Batailles des Chèvres sono: 1<sup>a</sup> categoria Perla di di Berlier Giuseppe di Gressan ; 2<sup>a</sup> categoria di Berard Ido di Villeneuve 3<sup>a</sup> categoria Birba di Mchet Holder di Sarre e categoria Bime Rossana di Chappoz Charel di Donnas.

Vi aspettiamo come sempre numerosi alla prossima edizione della Batailles des Chèvres a Les Combes che si terrà il 16 maggio 2010.



Cinzia  
Finotto

AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
ADMINISTRATION COMMUNALE

## IN RICORDO DEL COM. CAMILLO CIBIN

Vorrei aggiungere un breve pensiero su questa persona umile e semplice, di grande onestà morale, che ho avuto l'onore di conoscere e con il quale ho collaborato in questi ultimi 20 anni, quand'era al servizio della sicurezza di Giovanni Paolo II e Benedetto XVI nei periodi di riposo da noi a Les Combes di Introd.

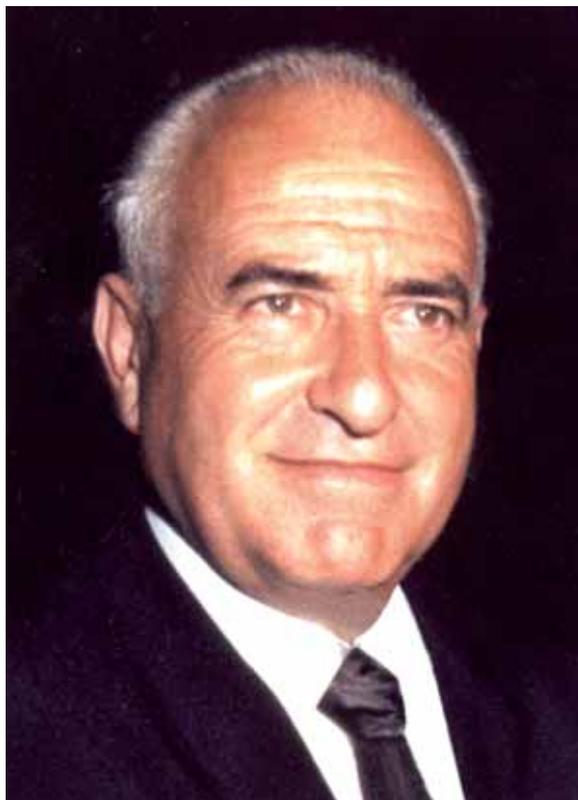
Il Com. Camillo Cibin è stato l'unico che nel 1989, insieme all'allora Segretario Personale del Santo Padre Mons. Stanislao, ha voluto a tutti i costi che il soggiorno del Pontefice si svolgesse da noi a Les Combes.

La sua volontà fu dettata da diversi motivi: la tranquillità del luogo, la discrezione dei suoi abitanti, gente di montagna riservata e silenziosa, l'ottima posizione facilmente difendibile e la forte somiglianza, coi suoi boschi e corsi d'acqua, con il paesaggio polacco.

Il Com. Cibin è stato per lunghi anni nostro amico, amico della Valle d'Aosta, della sua gente e delle sue montagne.

Grazie a nome di tutti i valdostani che lui stesso ha rispettato e amato.

Un grazie anche per aver servito con coraggio e devozione ben sei Papi nella Sua lunga e onorata carriera a difesa della sicurezza degli stessi.



Camillo Cibin

Le siamo grati per l'amicizia accordataci e per la quale Le siamo debitori, gratitudine testimoniata dalle tantissime persone presenti al Suo ultimo viaggio.

*Il Sindaco*

Évènements

### Il Sindaco

#### DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE AL COMUNE DI RESIDENZA

Nell'anno 2006 i contribuenti IRPEF hanno potuto destinare il 5 per mille dell'imposta a finalità di sostegno del volontariato, di organizzazioni non lucrative, della ricerca scientifica, nonché delle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente.

La somma relativa all'anno di imposta 2006, ammontante a Euro 1.505,16, è stata versata al Comune di Introd a fine 2009 e l'Ammi-

nistrazione ha stabilito di destinarla, unitamente alle somme che verranno versate nel 2010, ad uno specifico progetto per l'infanzia e per gli anziani che potenzi i servizi già offerti ai cittadini. Pertanto, grazie alla volontà dei cittadini, il nostro comune potrà meglio rispondere alle esigenze di intervento, a vantaggio dei soggetti più deboli e per incrementare l'azione amministrativa sociale. Ricordo che il 5 per mille è

un'opportunità straordinaria: non costa nulla erogare un contributo per il Comune in cui viviamo e al tempo stesso compiamo una scelta utile per tutte la nostra collettività. Per effettuare l'attribuzione del 5 per mille al Comune di residenza è sufficiente indicare sui modelli UNICO, o CUD integrativo, o 730 il codice fiscale 00103870077.

Nella convinzione che la sensibilità degli Introleins sia molto forte giunga a tutti il più vivo ringraziamento per l'attenzione che potrete dare.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
ADMINISTRATION COMMUNALE

Evènements

## CITTADINANZA ONORARIA A PAPA BENEDETTO XVI

Da mercoledì 16 dicembre 2009 Papa Benedetto XVI è cittadino onorario di Introd.

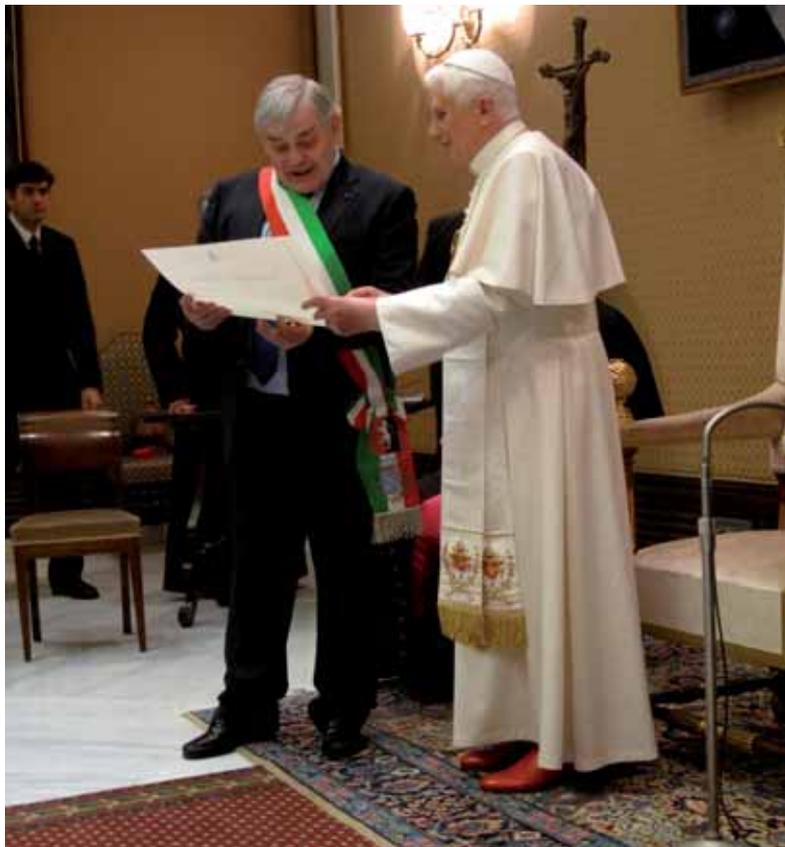
La cerimonia di conferimento dell'onorificenza si è tenuta nell'aula "Paolo VI", dopo l'udienza generale. Al termine della cerimonia il sindaco di Introd, Osvaldo Naudin, ha nuovamente invitato il Santo Padre a ritornare a Les Combes, e lo ha rassicurato sulle condizioni dello "chalet" nei boschi sopra il "Foyer".

«Grazie per questo, un segno di affetto di tutti gli "Introleins" e degli abitanti dell'intera Valle d'Aosta» ha risposto Josef Ratzinger. «I valdostani mi hanno sempre riservato un'accoglienza calorosa e cordiale -

ha aggiunto Benedetto XVI - ed al tempo stesso, discreta e rispettosa del mio riposo estivo ad Introd dove ho potuto trascorrere indimenticabili periodi di riposo, circondato dallo splendido panorama alpino, che favorisce l'incontro con il Creatore e ritempra lo spirito. Ora posso dire, a maggior titolo, di essere di casa ad Introd, questa deliziosa località alpina, cui mi legano lieti e grati ricordi ed un sentimento di particolare vicinanza spirituale. Sono contento di apprendere che la mia presenza in Valle d'Aosta, ed ancor prima quella del mio amato predecessore Giovanni Paolo II, ha favorito la crescita nella fede di quelle popolazioni a me tanto care

e ricche di tradizioni cristiane e di tanti segni di vitalità religiosa che appare particolarmente urgente in una società che alimenta, soprattutto nelle nuove generazioni, illusioni e false speranze, ma che il Signore anche oggi chiama a trasformarsi in "famiglia dei figli di Dio", che vivono con un cuore solo e un'anima sola per testimoniare l'amore alla vita e ai poveri».

La delegazione valdostana presente a Città del Vaticano era formata dal presidente della Regione, Augusto Rollandin, dal presidente del Consiglio Valle, Alberto Cerise, dal senatore Antonio Fosson, dal sindaco di Introd, Osvaldo Naudin, dal parroco Don Ferruccio Brunod e dal Consiglio comunale di Introd. Il presidente Rollandin durante la cerimonia ha dichiarato: «salutiamo con gioia il conferimento della cittadinanza onoraria a sua Santità Papa Benedetto XVI, doveroso riconoscimento alla più alta personalità che frequenta la nostra Valle e che sentiamo ormai parte integrante del nostro piccolo, ma da oggi più ricco, territorio montano. La sua presenza in questi anni ha dato lustro alla nostra regione e ha portato l'insegnamento cristiano, di cui il Santo Padre è interprete più alto, ancora più vicino alla nostra gente. Il significato più vero e profondo di questo gesto simbolico si ritrova nella testimonianza dell'affetto e della devozione della comunità di Introd e di tutta la Valle d'Aosta alla sua presenza che è diventata per noi l'appuntamento prezioso, a cui



## AMMINISTRAZIONE COMUNALE ADMINISTRATION COMMUNALE

ci prepariamo sempre con grande trepidazione, nella speranza che possa realizzarsi ogni anno. Siamo profondamente grati alla ricchezza delle nostre amate montagne che inducono riflessioni di alta spiritualità e, al contempo, rappresentano l'ambiente ideale per il riposo del Santo Padre».

In conclusione della cerimonia, Papa Ratzinger ha augurato: «il Signore continui a proteggere le vostre comunità e la vostra regione e l'aiuti a costruire un futuro che, mettendo Dio al primo posto, sarà sempre più giusto, solidale e colmo di speranze».

Insieme alla delegazione valdostana, anche un gruppo di residenti nella Comunità montana Grand Paradis, con i sindaci di Saint-Nicolas, Aymavilles, Valgrisenche e Valsavarenche sono andati a Roma per la consegna della cittadinanza al Papa. Essi hanno partecipato all'udienza generale del mercoledì nell'aula Paolo VI, dopo aver seguito la celebrazione della Santa Messa, officiata da Don Ferruccio Brunod, in una Cappella del Vaticano dedicata alla Madonna vicino alla tomba di Papa Giovanni Paolo II. La gita è proseguita il giovedì con la visita ai giardini di Castel Gandolfo, comune a 40 km. da Roma. Qui si è svolto un incontro ufficiale tra la delegazione del comune di Introd e il sindaco del comune laziale scelto dai Papi per le vacanze estive.

In occasione del conferimento della cittadinanza onoraria a Papa Benedetto XVI l'assessorato regionale dell'agricoltura e ri-



Il gruppo degli amministratori

Évènements

AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
ADMINISTRATION COMMUNALE

Evènements



Il gruppo dei partecipanti alla trasferta a Roma

sorse naturali in collaborazione con il comune di Introd, ha curato una degustazione di prodotti tipici della Valle d'Aosta, che è stata presentata al termine della cerimonia alla "Casina Pio IV - Accademia delle Scienze". Sono state offerte al Santo Padre, come dono natalizio, le tre forme di "Fontina dop" vincitrici del concorso "Fontina d'Alpage 2009", prodotte da Tiziana Cerise nell'alpeggio "Barasson" di Etroubles, da Rosella Frachey nell'alpeggio "Arp-Vieille" di Valgrisenche, e da Irene Abram nell'alpeggio "Berovard" di Ollomont. Inoltre l'amministrazione comunale ha offerto a Papa Benedetto XVI una grolla scolpita dagli artigiani di Introd "Les amis du bois".

Vittorio Anglesio

## MESSAGGIO DEL SINDACO

A nome della collettività di Introd e di tutta la Valle d'Aosta, salutiamo con gioia il conferimento della cittadinanza onoraria a Sua Santità Papa Benedetto XVI, doveroso riconoscimento alla più alta personalità che frequenta la nostra Valle e che sentiamo ormai parte integrante del nostro piccolo- ma da oggi più ricco- territorio montano. La Sua presenza in questi anni ha dato lustro alla nostra regione e ha portato l'insegnamento cristiano, di cui il Santo Padre è interprete più alto, ancora più vicino alla nostra gente.

Il significato più vero e profondo di questo gesto simbolico si ritrova nella testimonianza dell'affetto e della devozione della comunità di Introd e di tutta la Valle d'Aosta alla Sua presenza che è diventata per noi l'appuntamento prezioso, a cui ci prepariamo sempre con grande trepidazione, nella speranza che possa realizzarsi ogni anno.

Siamo profondamente grati alla ricchezza delle nostre amate montagne che inducono riflessioni di alta spiritualità e, al contempo, rappresentano l'ambiente ideale per il riposo del Santo Padre.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
ADMINISTRATION COMMUNALE



**MESSAGGIO DI SUA  
SANTITÀ BENEDETTO XVI**

Signor Presidente della Regione,  
Signor Sindaco, Signori Sindaci,  
Reverendo Parroco,  
Signori Consiglieri comunali,  
Signore e Signori!

È per me motivo di grande gioia ricevere la cittadinanza onoraria del Comune di Introd, dove ho potuto trascorrere indimenticabili periodi di riposo, circondato dalla splendido panorama alpino, che favorisce l'incontro con il Creatore e ritempra lo spirito. Nel rivolgere a ciascuno di voi il mio cordiale saluto, desidero ringraziare in particolare il Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Sig. Augusto Rollandin e il Sindaco di Introd, Sig. Osvaldo Naudin, per le cortesi espressioni che hanno voluto indirizzarmi, a nome dei presenti e di quanti rappresentano.

Considero la decisione del Consiglio Comunale di Introd, che ha voluto annoverarmi tra i cittadini onorari della propria Comunità, come un segno di affetto di tutti gli Introleins e degli abitanti dell'intera Valle d'Aosta, che sempre mi hanno riservato un'accoglienza calorosa e cordiale e, al tempo stesso, discreta e rispettosa del mio riposo. Ora posso dire, a maggior titolo di essere di casa ad Introd, questa deliziosa località alpina, cui mi legano lieti e grati ricordi e un sentimento di particolare vicinanza spirituale. In questo momento mi vengono in mente tanti ricordi, soprattutto lo chalet, che era nel mezzo dei boschi: un luogo di riposo spirituale, con uno splendido panorama, e un segno di affetto della popolazione, del Sindaco, di tutti voi. Potrei raccontare molte cose. In questi giorni abbiamo parlato di che cosa si fa in inverno con lo chalet: sono contento di sapere che è ben custodito e protetto.

Sono contento di apprendere dalle parole del Sig. Sindaco che la mia presenza in Valle d'Aosta, e ancor prima quella del mio amato predecessore Giovanni Paolo II, ha favorito la crescita nella fede di quelle popolazioni a me tanto care e ricche di tradizioni cristiane e di tanti segni di vitalità religiosa. Mi è noto altresì che nel tronco antico di tale patrimonio spirituale, la Chiesa che è in Valle d'Aosta, sotto la solerte guida del suo Pastore, il caro Mons. Giuseppe Anfossi, non si stanca di innestare la "notizia" sempre nuova di Gesù, Verbo di Dio, che s'è fatto uomo per offrire agli uomini la gioia di vivere, già su questa terra, l'esaltante esperienza di essere figli amati da Dio. Tale compito appare particolarmente urgente in una società che alimenta, soprattutto nelle nuove generazioni, illusioni e false speranze, ma che il Signore anche oggi chiama a trasformarsi in "famiglia" dei figli di Dio, che vivono con un "un cuore solo e un'anima sola" (At 4, 32) per testimoniare l'amore alla vita e ai poveri.

Cari amici, nel rinnovarvi sentimenti di affetto e di gratitudine, invoco su di voi, sulle vostre famiglie e sull'intera Valle d'Aosta la benedizione di Dio. Il Signore continui a proteggere le vostre Comunità e la vostra Regione e l'aiuti a costruire un futuro che, mettendo Dio al primo posto, sarà sempre più giusto, solidale e colmo di speranze!

**Tratto dall'Osservatore Romano  
del 17.12.09**

Eventi

AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
ADMINISTRATION COMMUNALE

Eventi

## VISITA A CRACOVIA DA PARTE DI UNA DELEGAZIONE VALDOSTANA

Il 7 settembre 2009, una delegazione valdostana costituita da Consiglieri regionali e dai Sindaci, in rappresentanza del CELVA, ha partecipato su invito della Comunità di Sant'Egidio all'incontro per la pace nel mon-

do, la fratellanza e l'incontro di tutte le religioni svoltosi a Cracovia.

Erano presenti molti Capi di Stato, ambasciatori, rappresentanti religiosi e civili e circa 5000 persone.

Il giorno seguente si è tenuta la visita ai Campi di Sterminio di Auschwitz-Birkenau in presenza di tutte le autorità con le testimonianze dei sopravvissuti ai lager. Nel ritorno la nostra delegazione ha ringraziato e salutato il Sindaco e la Giunta di Wodowice e sua eccellenza Mons. Stanislaw, Cardinale e Vescovo di Cracovia che per tanti anni è stato Segretario del Santo Padre Giovanni Paolo II. Sua eccellenza Mons. Stanislaw è stato invitato a venire in visita in Valle d'Aosta dove è stato insignito con onorificenza come "Amico della Valle d'Aosta".

La visita a Cracovia è stata per tutti noi un'esperienza forte ed emotiva che ci ha avvicinato ad un mondo a molti di noi sconosciuto e drammatico che non dovrà ripetersi mai più.



*Nicola Macheda*

### ADESIONE AL PROGETTO GRATUITO DI RISPARMIO IDRICO ED ENERGETICO DOCCIA LIGHT

L'acqua è vita. Sappiamo tutti quanto questa risorsa sia essenziale per noi ed il nostro pianeta. Evitare gli sprechi d'acqua è un dovere di ognuno.

Il Comune di Introd ha scelto di impegnarsi direttamente aderendo al progetto "DocciaLight", installando economizzatori idrici su tutti i punti doccia presenti nelle proprie strutture.

L'economizzatore idrico per doccia a basso flusso è un di-

positivo studiato per miscelare l'acqua con particelle d'aria, permettendo così di risparmiare fino al 50% dell'acqua e del-



l'energia utilizzata per riscaldarla.

Gli economizzatori riducono la portata della doccia pur mantenendo il medesimo confort.

Con l'introduzione di tredici erogatori a basso consumo negli impianti sportivi il Comune risparmierà in un anno 398 mc di acqua e ridurrà di 1847 Kg le emissioni di CO2.

È possibile consultare tutte le informazioni relative al servizio sul sito:

[www.doccialight.it](http://www.doccialight.it)

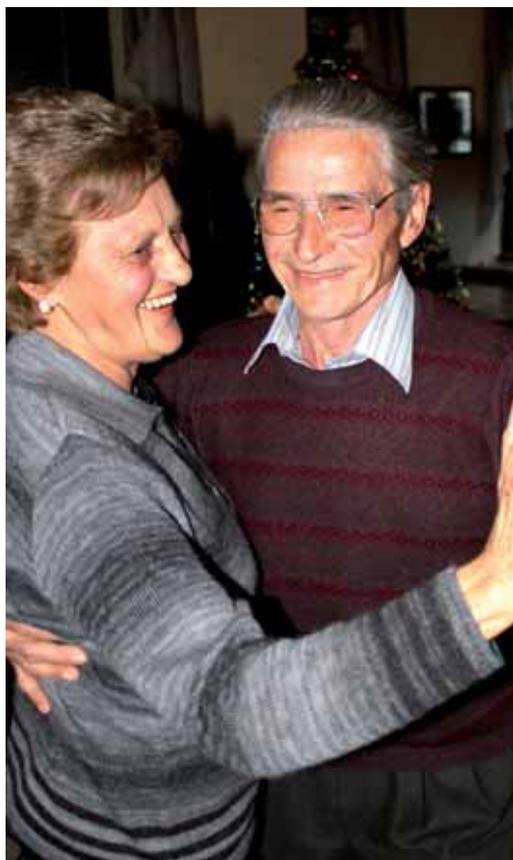
AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
ADMINISTRATION COMMUNALE

## FÊTE DES JEUNES D'ANTAN

L'Administration Communale d'Introd a organisé samedi 5 décembre 2009 la " fête des jeunes d'antan " pour fêter tous les " over 68 " résidents sur le territoire.

A 11.00 heures, le nouveau curé Don Nicolò a célébré la S.Messe dans la salle de la Micro-Résidence d'Introd. A la fin de la fonction, un buffet a été offert à tous les participants. Les invités à la fête se sont déplacés au restaurant « Avalon » pour le repas. Ici, Oriana et Paolo ont servi un riche menu au 72 participants à la fête.

Après une tranche de gâteau et un café, de la bonne musique a égayé toutes les personnes présentes. On a



Franca et Ugo

dansé et on pense d'avoir apporté un peu de joie et de bonheur aux grands pères et mères d'Introd.

Un merci de tout coeur à tous les participants, une pensée à tous ceux qui n'ont pas pu être présents à cette belle fête, et un au revoir à l'année prochaine.

Un remerciement particulier à tout le Conseil Communal d'Introd qui renonce au jeton de présence et l'offre pour l'organisation de la fête. Un remerciement aussi à l'assesseur régional à la santé, au bien-être et aux politiques sociales Albert Lanièce qui a passé l'après midi avec nous.

Vittorio Stefano Anglesio

Eventi



Le repas au restaurant

AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
ADMINISTRATION COMMUNALE

Eventi

## FESTIVAL DEL CASTELLO DI INTROD – “SPAZI D'ASCOLTO”

Nell'estate 2009 il Comune di Introd, insieme all'Assessorato all'Istruzione Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta, la Fondation Grand Paradis, l'Aiat Grand Paradis e il Consorzio Gran Paradiso Natura, ha dato vita alla prima edizione del Festival del Castello di Introd-Spazi d'ascolto organizzata dall'Associazione culturale Strade del Cinema di Aosta.

Il Festival nasce per incarnare un'esigenza, tanto necessaria quanto nascosta e isolata, ma non per questo meno sentita. Quella cioè di creare uno spazio in cui l'ascolto, il tempo dedicato all'ascoltare, la capacità di ascoltare siano di casa e siano frequentabili da tutti senza fretta, con il piacere di stare e di

condividere, di scambiarsi idee e punti di vista, di discutere in modo umano e non necessariamente polemizzare, come l'attuale invalso costume. Un tentativo per riappropriarsi di una dimensione che, per esigenze di vita quotidiana e per protocolli umani dettati da una società performante, sembra essere stata rimossa o almeno allontanata perché non allineabile, se non inutile. Ebbene vivere questa esclusione, sentirne la distanza e nel contempo il bisogno, allentare la prospettiva personalista per entrare veramente in contatto con l'altro, con la sua identità, con le sue differenze, con le nostre ugaglianze, questo in sintesi il cercato del Festival.

La strada che conduce a questo luogo ideale è rappresentata, secondo le convinzioni della direzione artistica, dall'ascolto, una dimensione che privilegia l'attesa, la comprensione, l'intenzione, le sfumature, che non vuole una risposta immediata e certa, ma piuttosto crede nel valore del dubbio, del rapporto critico con le convinzioni personali e sociali: ascoltare, non per ubbidire, bensì per capirsi e non omologarsi.

Il Festival del Castello di Introd ha avuto il coraggio, in questa congiuntura di pigrizia e torpore diffusi, di parlare non a un'élite o ad una nicchia di persone, come è abitudine affermare quando si parla di cultura, quasi fosse una dimensione astrusa e avulsa dall'uomo, ma a tutti coloro che non



AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
ADMINISTRATION COMMUNALE

Eventi



rinunciano ad esercitare la propria sensibilità e intelligenza. Il programma della passata edizione ne ha rappresentato un primo contributo. L'attenzione è stata posta sul mondo dell'infanzia e dei bambini, quali soggetti da ascoltare e quali ascoltatori del mondo degli adulti. Attraverso alcuni stages di filosofia per bambini, tenuti dal filosofo Oscar Brenifier, è stata sperimentata dai giovani partecipanti l'importanza e la radicalità della domanda filosofica; allo stesso tempo un percorso nella letteratura musicale degli ultimi tre secoli dedicata ai più piccoli, proposta e suonata al pianoforte dal Maestro Massimo Bezzo, ha permesso di tratteggiare di volta in volta, a seconda del periodo storico, le caratteristiche linguistico-musicali e il profilo didattico più adatto a sviluppare nel giovane discente le sue abilità e sensibilità musicali.

Un secondo appuntamento ha indagato l'ascolto della tradizione, intesa come appartenenza e come limite dello sguardo. Il professor Bruno Orlandoni ha incantato il tanto pubblico presente presentando una dettagliata storia dell'infedamento del territorio valdostano e in particolare di quello legato al castello di Introd e alla famiglia Sarriod d'Introd. Il Trio Rouge, Lucilla Galeazzi, Vincent Courtois e Michel Godard, ha interpretato e rinnovato la tradizione della canzone popolare proponendola e arrangiandola in modo attuale e convincente.

Nell'ultima serata dedicata all'ascolto della natura, si sono ascoltate parte delle rilevazioni acustiche raccolte durante le passeggiate sonore, svoltesi nei giorni precedenti all'interno del Parco Nazionale del Gran Paradiso dal Professor Stefano Zorzanello insieme ai numerosi

partecipanti. Insieme a questo lavoro di rilevazione del paesaggio sonoro che ci circonda, il dottor Christian Cavorsin ha illustrato lo stato attuale del rapporto uomo-natura, le sue criticità e le possibili soluzioni.

A prologo e a conclusione di ognuna delle tre serate, ristoratori, albergatori e produttori della zona del Grand Paradis hanno deliziato i tanti spettatori, ristorandoli all'insegna dell'ascolto delle eccellenze del territorio. Un modo per creare un clima di convivialità e di riflessione distesa.

Vista la partenza più che soddisfacente, non possiamo che augurarci un futuro di crescita e di conferme. A nome di tutti coloro che sostengono il Festival non mi resta che rinnovare l'invito a partecipare alla sua seconda edizione ad agosto 2010.

*Enrico Montrosset*

AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
ADMINISTRATION COMMUNALE

## INTROD - STORIA ED ATTUALITÀ

Il fascino d'antan che traspira dai vecchi muri della Maison Bruil di Introd e la presentazione di un libro sono elementi che caratterizzano una serata dedicata alla Storia di un piccolo comune: Introd.

L'ufficialità, come si è detto, è data dalla presentazione di un volume che descrive la realtà del territorio di questo piccolo comune, il suo passato, la sua Storia, i suoi sentimenti. Come ogni libro di questo genere nasce dalla volontà della pubblica amministrazione di lasciare una traccia della vita che scorre e che ha perso inevitabilmente ogni altro modo di comunicare il tempo.

Le autorità presenti convengono che "...è necessario testimoniare la realtà del territorio attraverso una documentazione scritta che sostituisca ciò che avveniva quando il tempo scorreva lento e le generazioni tramandavano oralmente mestieri, memorie e cultura..."

Ecco che, attraverso la raccolta di documenti, testimonianze orali e atti ufficiali si concorre a delineare una traccia che l'abile storico, Giovanni Vautherin, traduce in libro. Per non perdere neanche un'emozione si raccolgono le registrazioni più attendibili in un CD che diventa parte integrante del testo.

Ai presenti non sfugge la partecipazione di un gran numero di sconosciuti: sono giornalisti delle più quotate testate nazionali, graditi ospiti per un ben più importante ruolo. È la presenza del Santo Padre, in vacanza a pochi chilometri, a Les Combes, che crea indirettamente tanta attenzione. Il sindaco, Osvaldo Naudin, non ne fa mistero, anzi, cita la vacanza del Santo Padre quale evento indescrivibile per la sua piccola realtà, per i sentimenti affettuosi che si instaurano sia con Sua Santità sia con l'entourage e afferma che la permanenza di Giovanni

Polo II prima e di Benedetto XVI ora, siano stati spunti di crescita per il suo Comune.

Quale migliore occasione dunque, per presentare al mondo la propria realtà? In questa realtà è compresa la bellissima casa che ospita la conferenza e che si chiama "Maison Bruil, dal nome del proprietario originario. E' un bellissimo restauro di una costruzione rurale risalente ad alcuni secoli fa. In ogni ambiente interno è stato ricostruito fedelmente un momento della vita contadina dell'epoca. In un percorso guidato si possono vedere: la cantina con un angolo dove si conservano alcuni tipi di verdura, il solaio, in parte adibito ad essiccatoio per la macelleria invernale, la stalla che ospitava pochi capi con attiguo il locale per la lavorazione del latte. Seguono altri locali dove, con l'aiuto di alcuni audiovisivi si può ascoltare la descrizione sia del luogo sia la sua storia.



## AMMINISTRAZIONE COMUNALE ADMINISTRATION COMMUNALE

Un altro monumento significativo e di grande importanza anche per le valli del Paradiso è senz'altro il ponte che unisce due parti del paese e da accesso alle valli di Rhêmes e Valsavarenche. Lo descriviamo con le parole che Giovanni Vautherin ha usato nel suo libro: Introd.

### LE PONT NEUF ET LE PONT VIEUX

Le pont vieux, pour les Introlen lo Pon Viou - ou le Gran Pon - a été réalisé en pierre et mortier entre les années 1827 et 1828, sur un projet de l'architecte Faldella. Il devait remplacer un pont plus vieux en bois, qui remontait au moins au XVI<sup>ème</sup> siècle et qui, jusqu'en 1916, avait représenté la seule voie d'accès au chef-lieu.

Une croix en pierre, érigée au centre du pont, commémore la mort d'une personne, tombée dans le précipice ; selon la tradition il s'agirait d'un ouvrier qui était en train d'enlever les

cintres qui avaient servi à la construction du pont ou bien d'un berger qui voulait sauver un veau qui lui avait échappé.

Les personnes âgées se rappellent encore d'un personnage bizarre et extraverti, Georges Brunet, surnommé Dzordzo lo Mat, qui avait vécu au XIX<sup>ème</sup> siècle. Mis à part ses inventions excentriques et son intime conviction que les hommes, grâce à des artifices, pouvaient voler, il est connu surtout pour sa campagne en faveur de la construction d'un nouveau pont qui permettait aux gens d'atteindre le chef-lieu, les vallées de Rhêmes et de Valsavarenche sans faire de longs détours à pied ou sur un char.

L'idée, à l'époque, n'avait pas été prise au sérieux par ses concitoyens. Elle se réalisera au début du XX<sup>ème</sup> siècle, quand, pour améliorer les liaisons entre Villeneuve et le chef-lieu d'Introd sera bâti un nouveau pont, sur un projet de l'ingénieur Camillo Boggi, dans une position mieux adaptée à ce but.

Sur demande de l'administration communale, le Ministère des Travaux Publics collabore aux dépenses par une contribution de 40 mille liras, sur un total prévu de 66 mille liras. Le 5 juillet 1905 les travaux d'élargissement de la route et de construction du pont avaient commencé.

Lo pon nou, c'est ainsi que les habitants d'Introd appellent normalement cet ouvrage qu'ils empruntent pour traverser la Doire de Rhêmes, mesure 35 mètres de long. Il s'agit d'un pont ayant un seul arc, posé sur deux éperons rocheux haut quatre-vingt mètres environ, à pic sur le cours d'eau. La chaussée repose sur six arcs, trois de chaque côté, posés

sur l'arc principal, ce qui confère à cette structure une certaine élégance architecturale, en plus de ses qualités remarquables au point de vue technique. Il a entièrement été réalisé avec des blocs en pierre, extraits d'une carrière près de Le Norat.

Sur la partie verticale d'un grand voussoir commémoratif intégré au parapet, au centre de la structure, la phrase suivante a été gravée, en l'honneur de ceux qui ont réalisé l'œuvre :

**"Effort uni d'habitants valeur de représentants M. Chev. J. Bruil syndic - G. Rattone député douèrent la commune d'Introd de cette remarquable construction Ing. G. Boccio Ing. J. Defilippi architecte constructeur 1915-1916"**

Construit en un an, le nouveau pont a été solennellement béni par l'évêque d'Aoste, monseigneur Calabrese, le 11 février 1923. Une anecdote sur la construction du pont nou que les habitants d'Introd racontent encore de nos jours concerne la mise en place des voussoirs, qui constituent la clef de voûte des arcs. Les cintres en bois qui devaient soutenir la structure pendant sa construction, sous le poids des pierres que les ouvriers déposaient, ont commencé à bouger. Pris de terreur, les ouvriers se sont sauvés sur la terre ferme. Il paraît alors qu'une dame-jeanne de vin de messe, offerte par le curé, ait donné le courage nécessaire à poursuivre les travaux et à terminer la voûte.

Marco Carlin

Tratto da "Deux Mots" -  
Periodico della Comunità  
montana Grand Paradis



AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
ADMINISTRATION COMMUNALE

Eventi

## LE SAINT-PÈRE AUX COMBES D'INTROD

### 13/29 JUILLET 2009



Pour la troisième année, le Saint-Père nous a fait l'honneur d'être présent dans notre commune.

Le 13 juillet, le Président de la Région, M. Augusto Rollandin, le Président du Conseil Régional et le Syndic d'Introd ont rencontré le Pape Benoît XVI dans sa résidence des Combes.

Les enfants des écoles maternelles, les enseignants, les habitants des Combes, ainsi que le curé d'Introd,

*Continua a pag. 31 ►*

#### Le Syndic

#### ALPAGE PROVENCE - COMMUNE D'ARVIER

C'est le dernier dimanche du mois d'août que s'est tenue l'inauguration de l'alpage de Provence, après sa rénovation complète. La journée a été caractérisée par la visite des bassins du réseau d'adduction d'eau, destinés également à l'irrigation et à la lutte contre les incendies, dans le cadre de la convention pour la gestion du service hydrique intégré passée avec la commune d'Arvier et le consortium de Borègne. Les opérations de rénovation, qui ont été réalisées avec grand soin, avaient été confiées - pour ce qui est de l'alpage - à Massimo Gontier de Champorcher (directeur des travaux : Ettore Marcoz) et - pour ce qui est de réseau d'adduction d'eau - à Siro Bionaz de Bionaz (directeurs des travaux : Eugenio Bovard et Franco Blanc).

Grâce à l'engagement des Sapeurs-pompier, des Alpains, de divers conseillers communaux, auxquels se sont ajoutés quelques volontaires, la fête s'est déroulée harmonieusement et dans la bonne humeur. Les nombreux participants, environ 150 personnes, provenaient d'Arvier, d'Introd et des Combes et parmi eux, l'on comptait également divers touristes.

Je tiens à remercier tout particulièrement notre curé, Ferruccio Brunod, pour la bénédiction de cette structure, et l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles qui a financé les travaux.

Ce projet a constitué une intervention importante pour le territoire des deux communes et du consortium, ainsi que pour l'agriculture et le réseau d'adduction d'eau potable.



AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
ADMINISTRATION COMMUNALE



l'abbé Ferruccio Brunod, et l'évêque d'Aoste, Mgr. Giuseppe Anfossi, étaient tous présents.

Nous avons accueilli Sa Sainteté, lors de son bref séjour et de ses promenades dans nos montagnes.

Nous avons accueilli Sa Sainteté, lors de son bref séjour et de ses promenades dans nos montagnes, avec une dévotion sincère et la plus grande discrétion possible. La Vallée d'Aoste entière a souhaité au Saint-Père un séjour placé sous le signe du repos et de la méditation.

Le 29 juillet, dernier jour de ses vacances, l'Administration communale a offert au Pape une sculpture en noyer, œuvre d'un artiste valdôtain, représentant saint Laurent, patron des Combes.

*Oswaldo*



SCUOLA  
ECOLE

## UNA GIORNATA SPECIALE

Venerdì 6 marzo 2010

Venerdì 6 marzo i bambini di La-Thuile, Charvensod, Oyace, e Saint-Nicolas, che sono venuti con noi in Francia, sono venuti a visitare la nostra scuola. Appena tutti furono arrivati ci siamo salutati e abbiamo chiacchierato tra di noi. Dopo aver mangiato uno spuntino Ivan ci ha suonato delle bellissime musiche con la fisarmonica. In seguito siamo andati a vedere i granai; il Maestro Piero ci ha spiegato un po' della loro storia. Fuori faceva tanto freddo; meno male che poi siamo entrati nel castello! Quando siamo tornati abbiamo mangiato un panino e altre cose che avevamo portato. Poi fino alle due io, Alejandro, Mariam ed Alessandro abbiamo parlato tutto il tempo ma ci siamo divertiti. Dopo sono arrivate la diri-



gente e la sovrintendente. Inseguito ci siamo seduti tutti, davanti allo schermo del computer di Piero e abbiamo guardato il filmato sulla settimana passata ad Autrans. Però il programma aveva abbassato quasi tutte le voci. Il pezzo che mi è piaciuto di più è stato quello del "bal moderne" e della "patinoire". Infine abbiamo assistito alla

magia di Piero e abbiamo fatto dei giochi tutti insieme. Dopo aver mangiato le buonissime torte che avevano preparato le mamme tutti hanno cominciato a prepararsi per tornare a casa. È stato un giorno bellissimo e spero di poter rivedere presto quei simpaticissimi bambini.

*Nicole classe 5ª*

## A SCUOLA... IN RIFUGIO!

Giovedì 4 giugno abbiamo preso il pulmino per recarci a Planpincieux. Arrivati sul luogo ci aspettava Renzino Cosson, il proprietario del rifugio Bertone, che ci ha fatto da guida con il suo cane Pongo.

Ci siamo incamminati verso il sentiero più lungo ma meno ripido. Dopo una bella camminata, la stanchezza si è fatta sentire perché gli zaini pesavano troppo. Affamati, abbiamo trovato un

posto riparato dal vento, ci siamo seduti per mangiare il pranzo al sacco: i panini erano buonissimi!!!

Quando finalmente stavamo per arrivare, lungo il sentiero abbiamo trovato un cartello che segnalava il tempo mancante per raggiungere il rifugio: dieci minuti...

Noi siamo stati più veloci e in cinque secondi siamo giunti al rifugio: non vedevamo l'ora di sederci!

Una volta arrivati, Renzino ci ha fatto vedere le camere: erano bellissime, tutte in legno. Dopo esserci sistemati, siamo andati a fare la scalata sulla roccia con tutte le imbragature. Ci siamo divertiti tanto. Più tardi abbiamo cenato con i bambini di Nus. Da mangiare c'erano la polenta e la minestra: tutto era squisito!

Finito la cena, abbiamo giocato a carte fino alle dieci; infine ci siamo lavati e siamo andati a dormire.

Il mattino del giorno dopo, verso le cinque e trenta, Nicole, Denise e Matilde si sono svegiate per guardare l'alba: anche il nostro maestro era già alzato. Non avendo più sonno sono state con lui e hanno giocato a carte. Alle sette, quando tutti si sono svegliati, abbiamo fatto colazione. In seguito siamo usciti a fare la "tirolese", una specie di carrucola. Avevamo tutti un po' di paura, ma poi ci siamo divertiti un sacco!

Il mattino è passato in fretta ed è arrivata l'ora di pranzo. Finito di mangiare siamo subito partiti per ritornare a scuola.

Sono stati due giorni bellissimi!

*Gli alunni di classe 5ª*



SCUOLA  
ECOLE

## SÉJOUR EN FRANCE



### SÉJOUR À AUTRANS

Dimanche 11 janvier 2009, les élèves des classes de cinquième d'Introd, d'Oyace, de Saint-Nicolas, de La Thuile et de Charvensod chef-lieu, accompagnés par leurs enseignants, se sont rendus en France pour participer à la "Foulée blanche".

Cette 31<sup>e</sup> édition a vu la participation de trois autres groupes venant: du Pays de Galles, d'Oxford en Angleterre et du Danemark.

Le lieu d'accueil était la commune d'Autrans (1644 habitants), un très joli coin situé à 1040 mètres d'altitude, sur le plateau du Vercors, dans le département de l'Isère, en Rhône-Alpes. Les Autranais aiment définir leur commune comme la capitale mondiale du ski de fond.

Ce sont effectivement des lieux très jolis et caractéristiques. Le développement des pistes de ski atteint environs 700 kilomètres.

On était logé au centre Épide, l'ancien village olympique de 1968.

Après l'accueil officiel, de nombreuses activités ont été organisées, au cours de la semaine, à l'intention des élèves: la visite du plateau de La Molière, un spectacle des différents groupes, la visite des classes marraines, le "bal mo-



derne", du patin à glace, la visite de la partie la plus ancienne de Grenoble, ainsi que de son nouveau stade, la visite des cuves de Sassenage.

Le ski de fond était toutefois le sujet principal de cette "Foulée blanche" et le vendredi 16 a eu lieu une course à la quelle ont participé plus de mille concurrents.

Finalement, samedi 17 tout le monde est rentré avec plein de jolis souvenirs dans la tête et dans le cœur.

On désire remercier tous ceux qui ont rendu possible ce séjour et qui ont travaillé à sa réalisation.

Elèves et enseignants de la classe de cinquième élémentaire d'Introd.

### RENCONTRE À INTROD

À la suite de ce séjour, élèves et enseignants d'Introd ont travaillé à la réali-

sation du DVD "Souvenirs d'Autrans 2009" qui a été présenté vendredi 6 mars 2009 dans notre école élémentaire.

À cette occasion étaient présents aussi la Surintendante Mme Patrizia Bongiovanni, plusieurs Dirigeants scolaires et l'Assesseur à l'Éducation de notre commune Mr Paolo Saudin.

*La semaine de vie communautaire à Autrans a permis de nouer des liens d'amitié qui ne s'oublient pas facilement. C'est pour cela que tous les élèves et leurs enseignants ont été ravis de pouvoir se retrouver et de s'amuser ensemble pendant une journée entière.*

*Elèves et enseignants de la classe de cinquième élémentaire d'Introd*



Scuola elementare

## SCUOLA ECOLE

Scuola elementare

### DESCRIVO IL CONIGLIO MIQUE

La maestra Vanda ha portato un coniglio di nome Mique a scuola. Esso è ciociottello, ha il pelo marroncino e il muso simpatico. Il coniglio ha le orecchie lunghe, una vista buona e l'olfatto ottimo. Ha due incisivi grandi sopra e due sotto. Dietro i due incisivi superiori ne ha due piccoli, perciò è detto duplice dentato. Il labbro superiore è tagliato e lascia scoperti gli incisivi. Dietro, il coniglio ha altri denti chiamati molari. Vicino alla bocca ha dei peli tattili chiamati vibrisse. Le zampe posteriori sono più lunghe di quelle anteriori, le zampe anteriori poggiano per mezzo delle dita, invece quelle posteriori poggiano con la suola e sono piegate a z. Il coniglio si sposta con dei balzi. Esso mangia radici, carote, patate e cereali. Esiste il coniglio selvatico e domestico: il coniglio selvatico esce al calar della sera per cercar cibo. Durante il giorno resta in tane sotterranee che hanno numerose uscite. Il coniglio è allevato per utilizzare la carne e la pelliccia.

*Arnaud classe 3ª*

### I CONIGLI CRESCONO

La mamma ha partorito. I coniglietti iniziano ad uscire dalla tana, ma la mamma li riprende e li mette nel nido. I coniglietti devono stare alcune settimane prima di uscire dalla tana perchè devono aspettare lo sviluppo del loro pelo e lo sviluppo della vista. Quando i coniglietti escono, iniziano ad

esplorare l'ambiente. I coniglietti iniziano a riconoscere il cibo adatto a loro. Poi si nascondono tra i bidoni. Poi vedono un vaso di ceramica e c'entrano dentro. Essi annusano, vedono, ascoltano e stanno attenti a tantissime altre cose. Quando mangiano devono pulirsi il musetto. Il piccolo coniglio inizia a scavare la sua tana: ormai è adulto e può lasciare la sua mamma.

*Davide classe 2ª*

### VISITA AL FORTE DI BARD

Ieri, martedì 21 aprile, siamo andati al Forte di Bard con il pullman. Abbiamo trascorso la giornata con le classi 3, 4, 5 e gli insegnanti. Appena scesi dal pullman abbiamo visto il Forte dall'esterno. Esso è formato da tanti edifici e si trova su una collina rocciosa. Piero ci ha detto che quando Napoleone è andato al Forte di sera mettevano la paglia per terra e sparavano ai muri delle case. Abbiamo fatto delle attività sull'acqua con l'insegnante Nicla. In un video abbiamo visto il chilometro lanciato dove bagnavano i prati, discesa libera e l'insegnante ci ha detto che con la neve si ricava l'acqua e che con i cannoni da neve se ne spreca di più. Nicla ci ha parlato di alcuni animali che vivono nell'acqua: il tritone alpino che ha una coda spessa per nuotare, il merlo acquaiolo che sa nuotare ma non va sott'acqua, la libellula che vola sull'acqua e fa un volo molto silenzioso, la rana che ha le zampe posteriori più lunghe ed ha la pelle impermea-

bile; invece le piante erano la Drosera che è carnivora e il fiore di cotone che assomiglia alla vera pianta del cotone. Poi l'insegnante ci ha fatto andare in una stanza dove, per terra, c'era una cartina geografica e dovevamo completare una scheda con dei numeri: il primo è stato il passaggio dell'acqua dallo stato liquido a quello gassoso mediante radiazione solare, invece il secondo era il passaggio dallo stato di vapore a quello di goccioline nell'aria (nuvole) e l'ultimo era l'aggregazione e la trasformazione delle goccioline in gocce pesanti che attirano dalla forza di gravità cadono verso il suolo. Dopo Nicla ci ha portato in una stanza dove c'era un filmato dell'aquila e ci sembrava proprio di volare, si partiva dal Monte Bianco e si arrivava fino al Forte di Bard. Dopo un po' di tempo Nicla ci ha portato sopra una grande cartina della Valle d'Aosta e ci ha parlato dei ghiacciai.

Successivamente siamo andati a vedere il lavoro dei vulcani e nella stessa stanza c'era il Cervino in miniatura. In seguito abbiamo visto le Lanzette ed altre maschere: erano fatte di legno, alcune con il peperoncino sul naso, alcune con i baffi e il naso lungo... Dopo abbiamo visitato una sala con i giochi antichi e dei quadri sulla religione. Più tardi siamo andati a mangiare in un'antica polveriera e quando abbiamo finito di mangiare Nicla ci ha fatto dipingere su una bottiglia d'acqua il ciclo dell'acqua.

Dopo siamo tornati a visitare il Forte con la maestra Desy ed ab-

## SCUOLA ECOLE

biamo visitato il museo delle Alpi. Le cose che mi sono piaciute di più sono state: l'aquila che volava, il dahu, la lava, il treno, il chilometro lanciato e la discesa libera.

*Nadine classe 3<sup>a</sup>*

### LA VENDEMMIA

Siamo andati a vendemmiare. I genitori di Sophie ci hanno spiegato che dobbiamo tenere le forbici con la punta in giù quando dobbiamo camminare. Ci hanno detto che l'uva si taglia così: si tiene la mano in fondo al grappolo e con le forbici si tagliava il gambo. C'erano tante ceste piene di uva. Le rovesciavano dentro delle cassette che poi impilavano sul camioncino. Ci è piaciuto tanto.

*Gli alunni di 2<sup>a</sup>*

### LE COLPORTEUR DES MERVEILLES

Siamo andati a Morgex a vedere lo spettacolo teatrale, nel quale c'erano anche "Les Trouveurs valdôtains". Parlavano di un mercante ambulante che viaggiava in alcuni paesi. Un giorno andò nella foresta e trovò un drago che aveva ipnotizzato un gnomo; il mercante recitò una formula magica e lo salvò. Egli decise di andare con il mercante. Egli gli diede anche delle cuffie per capire la sua lingua che era come un fischio di uccello. Una volta avevano fatto vedere che c'era un re la cui figlia era sempre triste; così tutti piangevano. Il mercante e lo gnomo l'hanno fatta ridere e hanno guadagnato tanti soldi. Un'altra volta, arrivarono in una città invasa dai

topi; la gente aveva fame. Il mercante fece una magia per far scomparire i topi così la gente poteva mangiare. Un'altra volta andarono in un paese dove c'era una marionetta. Lo gnomo se n'era innamorato e il mercante chiamò la Fata Turchina che fece una magia: così la marionetta diventò una donna come nella storia di Pinocchio. Lo gnomo restò con lei e il mercante continuò a viaggiare anche se era triste. Questo spettacolo mi è piaciuto tanto!!!

*Noemi classe 2<sup>a</sup>*

### IL CORSO DI MUSICA

Un giovedì sì e uno no, in palestra, facciamo musica con Sonia che è una maestra di musica e fa solo quella materia. Il corso "MAS" (musica a scuola) è bellissimo perché l'insegnante ci fa suonare, danzare e ci divertiamo un sacco perché ci insegna tante cose belle e ci fa fare "il gioco del quattro". Facciamo flauto, suoniamo i tamburi e abbiamo imparato una danza che si chiama "il Branle". Mi piace tutto quello che facciamo con Sonia. Vorrei imparare a suonare l'armonica a bocca.

*Amandine classe 3<sup>a</sup>*

### RELAZIONE DELLA VISITA ALLA MOSTRA SU CHARLES DARWIN

Il giorno 04 febbraio 2009, siamo andati a visitare la mostra su Charles Darwin all'università della Valle d'Aosta. C. Darwin era uno scienziato.

Tanto tempo fa, esso diceva che le

giraffe col collo lungo erano sopravvissute alla siccità perché riuscivano a mangiare le foglie sull'albero; l'uomo cominciava a camminare a 4 zampe poi si è alzato un po', così riusciva a prendere le cose con le mani, dopo si è alzato del tutto ed ha raggiunto la posizione eretta. Per prima cosa abbiamo visto il brodo primordiale dove gli scienziati hanno messo la scossa così riuscivano a formare esseri unicellulari. Trenta anni fa gli scienziati hanno inviato un messaggio nello spazio per spiegare agli extraterrestri com'è fatta l'umanità. Abbiamo visto dei teschi, uno di questi si chiamava Lucy. Le maestre ci hanno fatto vedere dei corpi celesti: la terra, Marte, la luna, la stella cometa, Giove, il Sole ... Abbiamo visto una cupola dove c'erano diversi tipi di materiale: legno, carta, fossili, pietre, zucchero, sapone, acqua, olio. Erano tutti da classificare in materiali di origine organica e in materiali di origine minerale. Dopo gli insegnanti ci hanno mostrato che noi assomigliamo molto agli animali quando siamo nella pancia della mamma e ci hanno fatto fare un gioco: dovevamo osservare l'immagine di un embrione e dire alle maestre che animale era. Le insegnanti ci hanno fatto provare a camminare a quattro zampe come gli uomini primitivi. Poi ci hanno proposto di giocare: dovevamo prendere dei cubetti con 5 dita, con un dito o con nessun dito. Questa attività serviva per far vedere com'era difficile prendere le cose senza dita, con un dito e come è diventato facile con 5 dita.

*Gli alunni delle classi 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>*

Scuola elementare

AVIS  
AVIS

## ASSEMBLEA REGIONALE AVIS AD INTROD

La sezione AVIS di Introd ha curato l'organizzazione dell'XXXVIII° Assemblea regionale dell'AVIS della Valle d'Aosta. La manifestazione si è tenuta domenica 19 aprile presso il castello dei Conti Caracciolo di Brienza, messo a disposizione per l'occasione dal Comune d'Introd. I locali, alquanto suggestivi, hanno ospitato oltre al Consigliere Nazionale Corrado Fosson, i delegati ed i Presidenti in rappresentanza delle 20 sezioni, i 28 Consiglieri regionali e gli altri componenti gli organi associativi dell'AVIS valdostana. Sono intervenuti ed hanno portato il loro saluto l'Assessore Regionale alla sanità, salute e politiche sociali, Albert Lanièce, il Presidente del Consiglio, Albert Cerise, il senatore Antonio Fosson, il Sindaco

tuito lo stesso dott. Berti nella posizione di Direttore del Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dell'Ospedale "Umberto Parini". Il Presidente dell'AVIS valdostana, Silvio Trione, che ha concluso il suo secondo mandato nella carica e, pertanto, non più eleggibile, ha svolto, a nome del Consiglio regionale, la relazione morale relativa alle attività svolte nel corso del 2008. L'Assemblea ha approvato, all'unanimità, sia la relazione che i bilanci 2008 e 2009, ha ratificato la nomina dei delegati alla prossima Assemblea Nazionale ed ha eletto nella persona di Silvio Trione il prossimo Consigliere Nazionale in sostituzione di Corrado Fosson. L'Assemblea ha provveduto, altresì, alla elezione del Collegio Sindacale re-

gionale ed alla ratifica degli eletti alle diverse cariche nel corso delle assemblee di base svoltesi nei mesi di gennaio e febbraio. La manifestazione, a parte il tempo inclemente, è perfettamente riuscita e tutte le delegazioni si sono complimentate per l'ospitalità e la cortesia. Il direttivo della sezione AVIS di Introd coglie l'occasione, con queste pagine, per ringraziare ancora una volta l'Amministrazione Comunale di Introd, nella persona del sindaco Osvaldo Naudin e tutti i volontari, adulti e ragazzi, avisini e non, per il tempo che hanno dedicato alla buona riuscita dell'evento. L'immagine del nostro castello e il ricordo di Introd sono entrati, grazie al semestrale AVIS VALLE D'AOSTA, in più di 4000 famiglie valdostane!



di Introd, Osvaldo Naudin, il Presidente dell'AIDO della Valle d'Aosta, Claudio Latino ed il Presidente dell'Associazione Donatori "San Michele Arcangelo". Hanno partecipato ai lavori dell'Assemblea il neo Direttore Sanitario dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, dott. Pierluigi Berti e la dott.ssa Eliana Viérin che ha sostituito

*Paolo David*

### SANTA MESSA PER GLI AVISINI DEFUNTI

La stessa sezione AVIS di Introd ha ospitato domenica 22 Novembre 2009 la S. Messa per tutti i donatori di sangue defunti della Valle d'Aosta. La funzione celebrata da don Ferruccio Brunod ha visto la

partecipazione delle 20 sezioni valdostane con i relativi labari. Nell'occasione sono stati ricordati i nomi dei donatori scomparsi nell'ultimo anno.

LO GNALÈI  
LE GNALÈI

## GRAT DE RONC, « UN PHOTOGRAPHE À RÉVÉLER »



Région Autonome Vallée d'Aoste - Archives, Assessorat Education et Culture - fondsRONC

Lo mèi d'ou pasó, dedeun la sola di confèranse de Mèizòn de Breuille, l'è ihéye inaugurète l'espozichòn « Un photographe à révéler » dédiéye i nouho consitouayèn : Grat de Ronc.

L'espozichòn, dza alestiya dedeun le sole de la bibliotéca de Veulla di mèi de mi a juillè, s'eunséri dedeun lo programme di sélébrachòn réjonale pe lo 150° aniverséo de la nésanse di sélébre Euntrolèn.

L'aniverséo sarè étò l'ocajòn pe la publicachòn de l'« opera omnia » de

Grat de Ronc ; eun livro (lo premî de hi janre dedià a eun fotografe valdotèn) que l'a l'ambichòn de recouilli dedeun eun voleummo solè la biografiya, le documàn é tcheu le clichè cougnù de l'artiste.

Élètrisièn (l'è llu que l'a pourtó la lemî dedeun le premî mèizòn d'Euntroù), oroloji, tourneur mi seurtoù fotografe, Grat de Ronc no-z-à quetó coutcheun permî le pi dzen clichè d'Euntroù é de la Valoda d'Ouha di comensemèn di siècle pasó. Oteur di sélébre foto-

grafiye que documenton le traillè i tsahi é la costruchòn di pon nou d'Euntroù, Grat de Ronc l'è ihó avàn to lo fotografe di dzi. Le dzi de nouho veladzo, que Grat l'a repèi - se poureu caze d'« acompagnà » - dedeun totte le-z-étape de la viya : la nésanse, l'ecoula, le couscrì, lo servicho militéo, le mariadzo, le traillè de tcheu le dzor, le fihe, la vièillesse, ... é la mor. Vouè, la mor, documentéye avouè eun réalisme caze jèinàn mi que, repourtó dedeun son djeusto conteste, no-ze témouagne totta la fouse, la pitié é l'euntégrité de hi peuple acouhemó a suporté la proue de la viya é de la mor avouè la mima dignité.

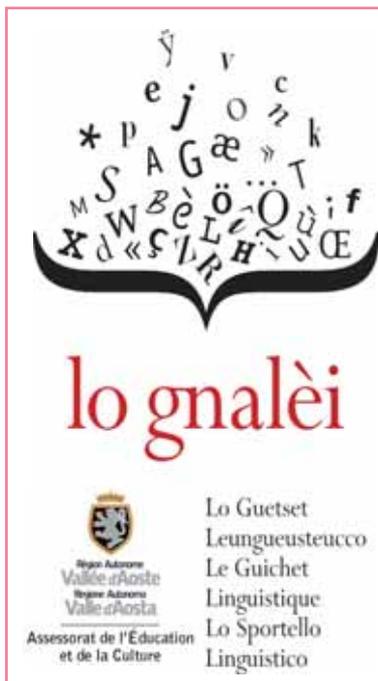
Devàn le « portouè » de Grat fou prende lo ten de s'aplanté, é d'aïtché le détaille. Aïtsedde le dro, le hocque, le bijou, le man, le botse, le joué, le regar, lo pourtemèn, lo fon eun secòn plan, prèi caze pe cas : é tchica pe cou hi mondo pren viya, se colore, é le dzi vo-z-aétson, i poueun que vo-ze semble caze de saï hen que penson. Vo-ze apesisedde adòn de la valeur di traillè de hi ommo, que l'a saù condzeblé la présijòn de l'oroloji avouè lo talèn de l'artiste. Sarè la définichòn surprenanta di lastre, sarè lo jèni di fotografe, mi se clichè le pi dzen l'an eun pouvouer magnéteucco, que vo-ze teurie dedeun é vo-ze léche eun souvenir eun relief, comme se vo fucho ihó lé, hent an fa, déri l'objétif, a fijé hise portouè sensa ten.

Teste de Daniel Fusinaz



LO GNALÈI  
LE GNALÈI

## LO PORSELEUN D'EUNDE É LO RA



Le biche l'an po l'arma mi coutche cou l'an eun queur pi grou de hi di dzi !

Eun cou, de-z-amì de fameuille l'ayòn baillà a ma mée eun porseleun d'Eunde... lo pouo, l'î to solè !

Adòn d'èivia no reustoon i boi, comme tcheu, é lo porseleun se proméò tranquilo pertò. A noun-a é a l'oira de hin-a vignò todzor dézò la tobla ramasé le vouî. Eun bió dzor, lo porseleun l'aruye acompagnà... d'eun pitchou ra to blan !

Dze m'anchouigno que can dz'ariò le vatse, tcheu dou - lo porseleun é son amì - vignoon me vire pèquè sayòn què que dze lèi baillò eungn'écouila plen-a de làhè drè arià. Teteun lo mateun, can l'î ma mée que ariò, le dou sotcho restoon catchà dézò la tobla ! Pe drumù se betoon eun contre l'otre dedeun an bouihe. Reustoon todzor eunsemblo é se feijòn boun-a compagnì. Teteun mamma l'î tracachéye : « Eun dzor u l'otro hi ra lé no-ze fa-pe la djestra ! » me di. Mi mè lèi repondo : « Tracacha-tè po, lo ra l'è bièn lodjà ! É aprì, l'a acapó la compagnì pe pasé lo ten... ».

Eun bió dzor dze si aló tchertché eun papi de mezeucca dedeun lo teeun, é dz'î au an beurta surprèiza : lo papi l'î to griillà !

Adòn mamma s'è betéye a vouaillé : « Diquè t'ayo-dzò deu ? N'ayò rèizòn vouè u na ? Hi cou n'a proi : dze vou tchertché eun tsa ! Vouî l'a griillà lo papi, demàn va saì diquè d'otre ! ».

Lo tsa que mamma l'a acapó l'î to nia, avouì eun joué dzono é eun grise. Lo dzor aprì... pomì l'ombra di ra !

Lo pouo porseleun tsertsò son amì pe totte coueugne é caro : « Rouì, rouì, rouì ! »... se baillò po de pése ! Dou dzor aprì n'en acapó lo porseleun rette dedeun sa bouihe. L'î crapò de tsagreun.

*Conta de Roje Gal propouzéye pe Adelina Roulet de La Tchouuille*

## LA TSALÎ

Lo mariadzo d'eun vèvo u d'an vèva l'î vècù di dzoun-io comme an бага contréa a l'équibro naturel dedeun lo veladzo. Seurtou can lo vèvo u la vèva marioon coutcheun pi dzoun-io ! Adòn lo vèvo u la vèva se betò eun compètichòn avouì la jenesse que l'î la dépozitéa naturella di drouè a la procréachòn. É heutta compètichòn l'î euncó mouèn djeusta can lo vèvo u la vèva l'ion reutso, бага frécantà pèquè la couheumma lo bièn di dzi d'eun sertèn éyadzo - mersì a

leur traillè u i-z-éetadzo resù - l'î pi grou que hi di dzoun-io. Son donque le dzoun-io po marió, eun particulé le garsòn, que soun-on la tsalî. Dedeun nouhe pitchou veladzo l'è defesilo po fée saì can doo dzi se prédzon é l'oulon se marié... Coutche cou le dzoun-io, eun vignèn a saì de la бага, tsertsoon de lèi fée tchandjé idó. Mi l'î bièn defesilo que suchon aréo-lèi : l'è po comodo fée tchandjé idó a doo dzi que l'oulon se marié ! Le dzoun-io adòn vèilloon le fianchè é desidoon d'alé soun-é an premì tsalî. Se pasoon lo mo é lo

dzor desidó, de natte, se trouoon protso di micho avouì le machèn le pi drolo, pe beté eun pià an sorta de fanfara « trambeluya ». Le fianchè pochòn réaji de diféente magnì. Eun jénéral feijòn semblàn de ren é léchoon fée. La tsalî pochè duré totta la nâ é contenié pe sacante dzor. Le fianchè lo sayòn stra bièn é la couheumma, a la londze, l'ion coudzù de martchandé avouì le dzoun-io. A hi poueun eun representàn di dzoun-io demandò i vèvo u a la vèva eun baró de veun (an heuncantena de litre) ou an tseuffra ape-

## LO GNALÈI LE GNALÈI

prè équivalanta de sou. Hen lé eun paimèn di damadzo resè de la jenesse. Mimo se l'ayòn euntenchòn de payé, l'è defesilo que lo vèvo u la vèva l'achon asètò to de suite. L'î an sorta de djouà de role ioi que tsaqueun resitò son personadzo. Eun ca de refù la tsalí contenuò, canque can eunna di doo partiye sèdò. La tsalí pouchè comenché can le dzi

l'ion fianchéye, u mimo devàn, é contenué canque aprì lo mariadzo. Lo refù de payé l'î considéro, a selòn di cas, an demouhachòn de fermetó, d'orgueille u d'avarise.

Coutche cou le fianchè que rion feunque le carabignì. Dedeun hise cas, le-z-istorièn prèdzon soèn de prèzòn. La motivachòn ofisiella, la couheumma, l'è lo tapadzo fa de

la clicca di dzoun-io a traé de la nà mi l'è molèn po lèi vire ètò an miya d'euntolèranse de la justise ofisiella eunver hise dzoun-io que prétegnoon de fée valèi an justise paralèla. Le dérî tsalí l'an perdù boun-a partiya de leur sanse profòn é son vécuve di-z-époi avouì bièn de « complaisance » é dzoun-io comme eungn'ocajòn de pi pe fée filha.

*Texte de Alexis Bétemps et traduit par Daniel Fusinaz*

*Transcription : Guichet linguistique*

## LO TSA GALEUPPE

Li yî eun cou eungn ommo que vardò bièn de vatse a l'eunverna ; tcheu le dzor le pourtò piqué l'erba fritse pe ài bièn de lahi. Lo mateun é l'aéprò le-z-ariò, é avouì lo lahi feijè de beuro é de fromédzo. Eun dzor, mique bèichò a la crotta s'et apesè que deun le tsoidi li yî todzor mouèn de crama. To de suite l'a pensò i raî, mi teteun l'a oulù se catché pe atendre le galeuppe.

To d'eun cou l'a vu euntré pe la pourta eun grou tsatte que, cheur

de llu, l'a comenchà a lèché la crama eun pasèn d'an tsoidi a l'otra. L'ommo l'a donque pensò de lèi baillé an boun-a lehòn eun cou pe todzor.

Tan pe comenché l'a eumpli d'ée la tsoidi pi grousa, aprì l'a djoueundu-lèi de faèna pe la fée vin-ì blantsè comme la crama. Pe fenire l'a betó la tsoidi su eun lan eungn équilibre é l'a atendù. Pocca ten aprì lo tsatte l'è euntró pe la pourta é s'et euntsemin-ó ver la grousa

tsoidi mi, drè que l'a pouzó le patte su lo lan, la tsoidi s'è vouldjéye su llu é pai s'è trouó catchà dézò.

L'ommo l'a pofó lo riye é lo pou tsatte mignaò a po fenì. Drè que l'a pousù chourti de la tsoidi l'è parti la cuya eun l'er, é l'è jamì pi vin-ì lapé la crama : l'ommo, bièn contèn, l'a recomenchà a fée son beuro é son fromédzo.

Prèi de : Conte pe le petchoù de inque - Contes pour les enfants d'ici - Tome I, Histoires d'animaux, Rita Decime, Musumeci Editeur, Quart (Ao) 1984.

*Texte traduit par : Roberto Luboz - Transcription : Guichet linguistique*

«Lo gnalèi» se propose de publier des textes en patois afin de stimuler tous les lecteurs à entrer en contact avec ses collaborateurs : souhaitez-vous contribuer au travail du guichet pour que votre patois reste toujours vivant ? Nous sommes à votre disposition pour suggestions, conseils, documentation !

**Lo Gnalèi** : 59, rue Grand-Eyvia - 11100 Aoste

**Téléphone** 0165 32413 - Fax 0165 44491

**E-mail** g-linguistique@regione.vda.it - **Usagers Skype** guetsetbrel - guetsetbrel1

**Projet financé par la Loi 482/99 portant sauvegarde et soutien des langues minoritaires historiques.**

PERSONAGGIO  
PERSONNAGE

*La diciottenne dello sci club Sarre ha partecipato ai Mondiali Junior in Svezia*

## «UN SOGNO CHE SI È REALIZZATO»

A volte ci si mette in testa di partire per un fine settimana, e alla fine si rimane lontani da casa per quasi un mese.

Succede.

È successo anche a Giulia Collavo, giovane ragazza di Introd che poco dopo le vacanze di Natale - più precisamente giovedì 7 gennaio - è partita alla volta della Val Ridanna per un semplice weekend di biathlon. Ma è tornata a casa solo giovedì 4 febbraio.

La Val Ridanna, per chi non la conosce, è una piccola insenatura tra le montagne dell'Alto Adige. Si passa da Bressanone, si continua per Vipiteno e improvvisamente si svolta a sinistra.

In Val Ridanna il 9 e il 10 di gennaio si è svolta una due giorni di Coppa Italia di biathlon. Due gare come ce ne sono tante, ma che avevano - per certi versi - un'importanza diversa.

Sì perchè proprio in base ai risultati di quelle due gare Andreas Zingerle, il responsabile delle nazionali giovanili di biathlon, avrebbe assegnato gli ultimi posti per il Mondiale Junior della disciplina di Torsby, in Svezia.

E nell'elenco dei papabili per la trasferta scandinava c'era anche lei, Giulia Collavo, portacolori dell'Asiva e dello sci club Sarre.

«Mi giocavo la convocazione con Federica Sanfilippo, mentre Dorothea Wierer, Alexia Runggaldier e Nicole Gontier (di Champorcher) erano già sicure del posto in squadra. Ma alla fine

i tecnici hanno deciso di portare in Svezia tutte e due. Quando ce lo hanno detto non ci volevo credere».

E così domenica 10 gennaio, al posto di tornare a casa con il resto della squadra del comitato Asiva, Giulia Collavo è rimasta in Val Ridanna insieme al resto della squadra azzurra. Allenamenti serrati per quindici giorni, poi la partenza per Oslo e il trasferimento a Torsby.

«È stato un periodo strano, bellissimo, che mai avrei pensato di vivere. Ad inizio stagione non avrei mai pensato di riuscire ad arrivare a questo appuntamento. Mi ero preparata bene d'estate, ma tra ottobre e novembre non ero riuscita ancora a combinare al meglio le pratiche dello sci di fondo e del tiro. E invece in Coppa Italia ho fatto bene, e ho raccolto dei buoni risultati anche nelle prove organizzate in Valle dall'Asiva. Ma mai avrei pensato di riuscire soltanto ad avvicinarmi al livello di Nicole Gontier o Alexia Runggaldier. E invece qualche miglioramento c'è stato, e così è arrivata questa convocazione a sorpresa».

A Torsby per Giulia è arrivata quindi una prima esperienza internazionale di altissimo livello, ma nei pensieri della diciottenne che abita nel villaggio di Junod c'è anche la consapevolezza di aver scoperto un mondo tutto diverso. «E' strano stare per tanto tempo in un posto così diverso da quello

in cui si abita. In Svezia non c'erano montagne, il cielo era sempre cupo, il pomeriggio alle cinque era buio pesto. Insomma, non il massimo. Però ho scoperto una cultura e delle abitudini diversissime dalle mie. Eravamo in un albergo lontano quaranta minuti di pulman dalle piste, ogni giorno facevamo la spola tra l'hotel e il poligono assieme ai ragazzi delle altre nazionali. E' stato divertente, ti accorgi che il mondo è davvero molto vario».

E anche dal punto di vista sportivo le novità non sono mancate. «Ero abituata a considerare Gontier e Runggaldier le mie avversarie di riferimento, ma ai Mondiali il livello è altissimo. Russe e tedesche sono davvero fortissime. Qui si considerano



*Giulia Collavo impegnata sulle nevi di Toersby e la staffetta della squadra azzurra.*

## PERSONAGGIO PERSONNAGE

quattro errori nelle quattro sessioni di tiro (su un totale di venti bersagli) un risultato discreto: ai Mondiali, con un poligono così, dici addio ai sogni di gloria».

Nonostante l'Italia abbia portato a casa poche soddisfazioni da questa trasferta scandinava, il bilancio personale di Giulia Collavo è molto buono. Nella prima gara di giovedì 28 gennaio - l'individuale di dieci chilometri - è arrivato un 31° posto nella gara vinta dalla russa Olga Galich (33'35"7, 0 2 0 0), con la Collavo a 6'49"7 con sei errori al tiro.

La migliore prestazione, però, è stata quella di sabato 30 gennaio nella Sprint di 6 chilometri: 23ª a 2'06"6 dalla vincitrice Elena Badanina (18'28"1, 0 0), Giulia Collavo ha disputato una prima parte di gara davvero strepitosa. «Ho fatto il primo giro di pista "a tutta" e ho completato il primo dei

due poligoni con un 5 su 5. Poi le forze sono venute meno, ho rallentato e anche la lucidità al tiro non era più la stessa: due errori, ma è stata comunque una grande gara».

Il giorno successivo, nell'Inseguimento (gara che parte con i distacchi accumulati nella Sprint) la giovane introlentse ha confermato il suo 24° posto: vittoria ancora della russa Elena Badanina in 26'26"5 (0 0 0 2), Collavo staccata di 3'55"5 (1 0 2 1).

La sensazione di aver disputato un ottimo Mondiale non era però soltanto personale: se ne era accorto anche Andreas Zingerle, che l'ha schierata in ultima frazione nella prova a staffetta che ha chiuso la rassegna iridata. Per la cronaca, la vittoria a squadre è andata alla Norvegia (Thekla Brun-Lie, Marion Ronning Huber e Anne-tine Marsket, 57'45"6, 0+8), con selezione azzurra com-

posta da Nicole Gontier, Alexia Runggaldier e Giulia Collavo nona a 5'19"3 (4+16) di ritardo. Giulia Collavo ha fatto registrare un 22'37"5 (2+6) che le è valso il decimo tempo di frazione.

Conclusi i Mondiali, tornata finalmente a casa ("casa dolce casa", appare nella sua home page di Facebook il 4 febbraio; ma il 26 febbraio si era lasciata scappare pure un "I love Introd"), Giulia Collavo si è concentrata per il finale di stagione.

Altre gare, certo, qui e là per il nord Italia, ma anche e soprattutto una maturità scientifica da preparare al meglio.

«Sono mancata un po' a scuola in questo inverno, devo recuperare il tempo perduto. A giugno ho la maturità, quella sì che è una gara dura da affrontare».

*François Domaine*

Attività di Introd



Da sinistra Nicole Gontier, Giulia Collavo e Alexia Runggaldier

# GESTIONE DEI RIFIUTI

*Dobbiamo essere tutti più consapevoli*

Uno dei problemi che accomuna i paesi industrializzati è l'aumento costante e, finora, inarrestabile della quantità di rifiuti prodotti, a cui si sommano la difficoltà e l'onerosità del loro smaltimento. Questi i principali motivi per cui Unione europea e, poi, stato italiano e regione Valle d'Aosta (con la legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31), hanno adottato tutta una serie di provvedimenti normativi per una gestione dei rifiuti più consapevole e razionale (più sostenibile). È da ciò che dipende anche il fatto che dal 2006 (in maniera provvisoria) e dal primo gennaio 2008 (in maniera definitiva) la gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani è passata dai comuni alla comunità montana Grand Paradis. La comunità montana nel predisporre il capitolato d'appalto per il nuovo servizio ha necessariamente tenuto conto dell'esperienza decennale fatta dalle amministrazioni locali, apportando quelle modifiche e integrazioni indispensabili - e speriamo sufficienti - al raggiungimento degli obiettivi di qualità del servizio reso e di percentuale di raccolta differenziata che la normativa impongono.

Le principali novità rispetto al passato sono:

- il servizio di numero verde (n. 800116661) per qualsiasi informazione circa il corretto conferimento dei rifiuti, nonché per segnalazioni di disservizi e di casi di abbandono dei rifiuti al di fuori delle aree idonee;
- la raccolta porta a porta per le utenze selezionate (imprese artigiane, industriali e commerciali), che per la grande quantità di rifiuti che esse producono sono individuate dall'appaltatore o, a seguito di apposita richiesta delle imprese stesse, dalla comunità montana;
- la raccolta porta a porta dei rifiuti com-

postabili (verde) per chiunque ne faccia richiesta;

- la distribuzione in uso gratuito - a chiunque ne faccia richiesta - di un contenitore per la produzione domestica del compost;

il potenziamento e la riorganizzazione (in termini di ore di apertura e di tipi di rifiuti raccolti) dei centri comunali di conferimento e delle stazioni intermedie di trasferimento dei rifiuti di Cogne e Villeneuve;

- la campagna informativa e di sensibilizzazione, che nel 2008 ha interessato tutti gli utenti con l'invio del materiale informativo, nel 2009 ha coinvolto tutte le

**FAI VINCERE LA TUA CLASSE!**  
diventa professore e insegna agli adulti come fare la raccolta differenziata.  
*Defendi la tua città e rispetta l'ambiente dove vivi.*

**Cosa devi fare?**

- LEGGI BENE l'opuscolo che ti ha consegnato Capitan Eco.
- SPIEGA AGLI ADULTI come funziona la raccolta differenziata.
- COMPILA L'ECOPAGELLA valutando la preparazione dell'adulto alla raccolta differenziata.
- DAI UN VOTO ALL'ADULTO e fai firmare l'ecopagella (solo con il nome).
- RIPORTA IN CLASSE L'ECOPAGELLA e merita nel buono insieme a quello dei tuoi compagni.
- VINCERÀ LA CLASSE che farà compilare più ecopagelle.

PER INFORMAZIONI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA: **800-116661** **QUENDOX** [www.differenzia.org/paradis](http://www.differenzia.org/paradis)

**QUENDOX** **800-116661**

TUTTE LE SCUOLE ELEMENTARI e INFANZIA DELL'AMBIENTE.

ANNO SCOLASTICO 2009/2010  
**ECOPAGELLA**  
del cittadino

**L'Ecopagella di Capitan Eco**  
concorso a premi per la raccolta differenziata.

**DOMANDE**  
da fare agli adulti

1. Fai la raccolta differenziata a un domicilio per te o i tuoi cari?  sì  no
2. Come vedi di raccogliere le plastiche e i cartoni di imballaggio?  sì  no
3. Quali azioni nel contesto dell'educazione dei bambini e degli adolescenti in materia di rifiuti?  sì  no  sì per noi e nessuno dei nostri che per i bambini
4. In materia di rifiuti nel contesto degli enti locali?  sì  no
5. Perché hanno qualche oggetto in plastica nell'appartamento?  sì  no  sì, ma già smaltito in plastica
6. Come può essere tenuto nei normali contenitori dei rifiuti?  sì  no  sì, ma solo al domicilio e negli appositi contenitori nei punti di raccolta
7. Gli rifiuti di imballaggio possono essere smaltiti nel contenitore della carta?  sì  no  sì, ma solo se sono puliti e se il contenitore opposto nei luoghi predetti.
8. I contenitori dove può essere riciclato: la qualità dei materiali?  sì  no  sì, ma solo se sono puliti e se il contenitore opposto nei luoghi predetti.
9. Esistono iniziative per offrire informazioni (per es. una brochure) come ti compari?  sì  no  sì, ma solo se sono puliti e se il contenitore opposto nei luoghi predetti.

Ho interrogato il/la \_\_\_\_\_ (nome e cognome del rispondente)

**CERTIFICO CHE HO INTERROGATO:**

nome dell'adulto \_\_\_\_\_

età (in anni) \_\_\_\_\_

se dati \_\_\_\_\_

ha ricevuto e risposto gradito dopo un primo esame:

1° livello	2° livello	3° livello	4° livello
IMPEDIRE PER L'AMBIENTE	😊	😊😊	😊😊😊
2° livello	3° livello	4° livello	5° livello
CONOSCENZA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	😊	😊😊	😊😊😊
3° livello	4° livello	5° livello	6° livello
CONDOTTA	😊	😊😊	😊😊😊

Firma dell'adulto: \_\_\_\_\_

Firma dell'interrogante: \_\_\_\_\_

PARTE RISERVATA ALL'INTERROGANTE

Firma dell'interrogante: \_\_\_\_\_

- la raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti su chiamata, il servizio può essere attivato da qualsiasi utente chiamando il numero verde;

scuole elementari e medie presenti sul territorio e nel 2010 (ultimo anno di contratto) consisterà in un maggiore coinvolgimento delle le attività produttive

e in una campagna di controllo sul corretto conferimento dei rifiuti.

Il passaggio negli anni 2006, 2007 e 2008 dalla percentuale di raccolta differenziata, rispettivamente, del 30%, 34% e 37% e una diminuzione della quantità totale di

rifiuti prodotti nell'anno 2008, rispetto all'anno precedente, di circa 191.000 chilogrammi (una diminuzione non si registra da tempo) fanno ben sperare, ma gli obiettivi dettati dalla normativa (50% di raccolta differenziata entro il 31 dicem-

bre 2009 e 60% di raccolta differenziata entro il 31 dicembre 2011) sono ancora lontani e per raggiungerli è necessaria la collaborazione di tutti voi utenti.

Marco Maroz

ANNO	PERCENTUALE COMUNE DI INTROD	PERCENTUALE COMUNITÀ MONTANA GRAND PARADIS	NOTE
2002	21%	-	
2003	22%	-	
2004	22%	-	
2005	24%	-	
2006	24%	30%	anno del passaggio del servizio dai comuni alla comunità montana
2007	26%	34%	
2008	-	37%	anno di attivazione del nuovo appalto di raccolta rifiuti - per come è organizzato il servizio il dato riferito al comune non è più disponibile

Comunità montana

## ORARI DEI CENTRI COMUNALI DI CONFERIMENTO RIFIUTI

### Stazione RSU di Villeneuve:

Lunedì: 10,00-12,00 E 13,30-15,30  
 Martedì: 10,00-12,00 E 13,30-15,30  
 Mercoledì: Chiuso  
 Giovedì: 10,00-12,00 E 13,30-15,30  
 Venerdì: 10,00-12,00 E 13,30-15,30  
 Sabato: 10,00-12,00 E 13,30-15,30

### Stazione RSU di Cogne:

Lunedì: 10,00-12,00 E 13,30-15,30  
 Martedì: Chiuso  
 Mercoledì: 10,00-12,00 E 13,30-15,30  
 Giovedì: 10,00-12,00 E 13,30-15,30  
 Venerdì: 10,00-12,00 E 13,30-15,30  
 Sabato: 10,00-12,00 E 13,30-15,30

### Centro Comunale di Sarre:

Mercoledì: 09,00-12,00  
 Sabato: 09,00-12,00

### Centro Comunale di Arvier-Introd:

Mercoledì: 13,30-16,30  
 Sabato: 13,30-16,30

### DA APRILE AD OTTOBRE

**Rhêmes-Notre-Dame:** Venerdì: 08,00-10,00

**Rhêmes-Saint-Georges:** Venerdì: 10,30-12,30

**Saint-Nicolas:** Giovedì: 08,00-10,00

**Avise:** Giovedì: 10,30-12,30

**Valgrisenche:** Martedì 08,00-10,00

**Valsavarenche:** Martedì 11,00-13,00

*I Centri di Saint-Pierre (Loc. Bréan) e Aymavilles (Loc Ryplan) sono attivi solo per i materiali inerti.*

SPAZIO APERTO

ESPACE OUVERT

## LEGGERE, CHE PASSIONE!

Con gratitudine accolgo l'invito rivoltomi a scrivere un articolo per la bella e ricca rivista: "Noalle d'Euntruù"; lo faccio però condividendo con voi non grandi riflessioni o profonde verità teologiche, bensì una passione che mi accompagna sin da bambino: la lettura.

Con gratitudine accolgo l'invito rivoltomi a scrivere un articolo per la bella e ricca rivista: "Noalle d'Euntruù"; lo faccio però condividendo con voi non grandi riflessioni o profonde verità teologiche, bensì una passione che mi accompagna sin da bambino: la lettura.

Ricordo ancora quando, pur avendo solo tre anni, insistevo con papà e mamma affinché mi leggessero le avventure di Tin Tin, ma soprattutto del gallico Asterix e di Lucky Luke. Ero anche esigente: oltre a leggere tenendo i libri rivolti verso di me - e dunque alla rovescia per loro - papà e mamma dovevano anche fare le varie "voci" a seconda del personaggio! Guai se esse non erano come io le immaginavo!

Credo che la grandiosità del leggere stia proprio nella possibilità di immaginare; quando leggo, lasciandomi guidare

dall'autore, io posso spaziare con la mente, ma anche con i sensi, nelle profondità più oscure o librarmi nelle altezze più terse e cristalline; posso viaggiare nel tempo ritrovandomi romano in marcia o pirata all'arrembaggio, o ancora proiettato negli spazi siderali di un futuro remoto. Posso commuovermi per le disgrazie immeritate di un personaggio degno di comprensione, o sdegnarmi per le bassezze cui l'umana natura sa a volte arrivare; posso gustare la bellezza dell'amore in tutte le sue forme e i suoi risvolti, e così ritrovare nell'uomo quella scintilla di Trascendente che Dio ha voluto nascondere.

Posso gustare la bellezza dell'amore in tutte le sue forme e i suoi risvolti, e così ritrovare nell'uomo quella scintilla di Trascendente che Dio ha voluto nascondere.

Per me è così sin dalla ormai lontana terza elementare, allorché, padroneggiando finalmente la lettura, ho potuto iniziare a leggere per mio conto, attività che tuttora pratico avidamente. Come è bello passare la serata addentrandosi nelle pieghe di un fitto mistero da risolvere, o passeggiando nei meandri del castello di Hogwarts; e non è

forse meraviglioso leggere in quota, dopo aver camminato e faticato per raggiungere l'agognata meta, lasciandosi cullare dall'ironia di Bruce Marshall o affrontando ardue mete di speculazione filosofica o teologica?

Il sogno è quella molla che mi spinge nella vita, mi invita a fare progetti, magari troppo alti, ma che sono sempre sprone a vivere non ripiegato su me stesso ma aperto alla vita stessa, e non da ultimo all'Autore stesso della vita.

Poco importa quale sia il gusto personale; leggere è secondo me importantissimo. Chi non legge mai, sulla lunga distanza perde la capacità di immaginazione e dunque fatica a sognare. E il sogno è quella molla che mi spinge nella vita, mi invita a fare progetti, magari troppo alti, ma che sono sempre sprone a vivere non ripiegato su me stesso ma aperto alla vita stessa, e non da ultimo all'Autore stesso della vita. Un suggerimento? I romanzi dal fine umoristico di Bruce Marshall, di agile lettura, spiritosi, ma anche utili per fare qualche riflessione.

*Vostro, don Nicolò*

SPAZIO APERTO  
ESPACE OUVERT

## PROMENADE DANS L'HISTOIRE

*Alla scoperta di alcuni aspetti poco conosciuti e inediti riguardo al: castello, i granai, l'Ola, la cappella del Santo Sudario - Incontri ravvicinati con personaggi del nostro passato*

### IL CASTELLO E LA TORRE

Situato su un "verrou" dell'ultima glaciazione (Würm), il castello occupa una posizione dominante e strategica, alla confluenza delle due Dore di Rhêmes e di Valsavarenche.

Il complesso torre e castello fu costruito intorno al 1260 da Pierre (Petrus de Intro), il nipote di Hugues de Bard.

Non avendo eredi maschi, il 5 maggio 1263, Pierre fece donazione del suo maniero (*omnia bona sua, mobilia et immobilia... seu domus sive castrum...*)<sup>1</sup> a Vuillerme, figlio di Vuillerme Sariat (*militis*)<sup>2</sup>.

È da questa antica famiglia nobile valdostana, con domicilio a Saint-Pierre, che discenderanno i nobili Sarriod d'Introd e i Sarriod de La Tour.

Nel corso del XV secolo il castello è oggetto di un importante re-

stauro. A seguito di questi lavori, cambierà completamente i suoi connotati, trasformandosi da austera fortificazione, a dimora signorile.

Agli inizi del XX secolo si trova in ben penose condizioni; nel secolo precedente infatti è devastato da due incendi, l'ultimo dei quali interessa che la parti lignee interne della torre.

Messo all'incanto nel 1903, viene acquistato dal commendatore e banchiere Gonnella che lo riporta agli antichi splendori, affidando la direzione dei lavori all'Arch. Chevalley.

Oggi è di proprietà dei conti Giuseppe e Maria Cristina Caracciolo di Brienza che hanno avuto l'amabilità di renderlo visibile.

### Il Castello (uno degli aspetti non noti)

Sul lato nord dell'edificio, a qual-

che metro di distanza dall'attuale portone di entrata, è ben visibile l'arco dell'antico accesso al castello. Tamponata già in occasione dei lavori di restauro (quattrocenteschi), questa era la "magna porta" utilizzata fino al XV secolo. Nei sotterranei del castello sono ancora oggi conservate le porte lignee costellate da grandi chiodi protettivi che corrispondono esattamente alle dimensioni dell'arco tamponato.

### La Torre

Tutta la letteratura che riguarda il nostro "donjon" indica la sua presenza come antecedente alla costruzione del castello. Riteniamo che questa interpretazione vada rivista alla luce della documentazione storica<sup>3</sup> a noi pervenuta e da osservazioni relative alla muratura dello stesso.

L'autorizzazione del Conte Amé IV a Vuillerme Sarriod "*ad sublimandi atque merlificandi turrim*" del 1244 non è da riferire alla torre di Introd bensì a quella del complesso Sarriod de la Tour.

### Uno spicchio di storia della famiglia nobile dei Sarriod d'Introd.

Due fatti di rilevante importanza hanno luogo nel corso della prima metà del XV secolo.

□ Nel 1420 i due fratelli Sarriod: Iblet e Jean si dividono i beni di famiglia. Al cadetto Jean viene assegnato il castello della Tour a



## SPAZIO APERTO ESPACE OUVERT

Saint-Pierre, a Yblet il castello di Introd;

□ Nel 1436 si attua la separazione delle giurisdizioni che, nella castellania di Chatel-Argent, erano tenute in indiviso fino a quel momento fra casa Savoia, i nobili Nerii, i nobili Gontard, ... e gli stessi Sarriod.

In questo nuovo contesto, vengono meno alcuni motivi di liti fra i vari signori del luogo, in particolare fra i fratelli Sarriod. Sono ben noti anche i contrasti tra Gontard e i Sarriod durante il XVI secolo<sup>4</sup>.

Nella prima metà del XV secolo, i Sarriod d'Introd assumono dunque il pieno controllo sul territorio di Plan d'Introd e della vallata di Rhêmes e, in un clima di maggiore tranquillità e sicuramente di rilevante benessere, danno inizio ad una serie di notevoli cantieri. Nell'arco di una trentina d'anni, a partire dal 1435, vengono realizzati:

- il granaio ligneo posto a ovest;
- il granaio ligneo posto a est;
- il granaio centrale in pietra (*granerio lapideo*);
- il corpo principale delle stalle e dei fienili dei Sarriod (*stabulorum et peleariorum*);
- l'aggiunta di un'ala, con splendido colonnato, a questo corpo principale. L'intera costruzione prenderà, proprio da quest'ala, il nome attuale di *L'Ola*;
- il restauro del Castello;
- il rifacimento della chiesa parrocchiale di Introd, in stile gotico, con la navata a volta;
- la sopraelevazione di un piano di bifore dell'antico campanile romanico del XII secolo;



□ il restauro della cappella dedicata a Saint Michel e Sainte Catherine, addossata al campanile;

□ l'oratorio addossato al transetto della chiesa, con entrata indipendente, nel quale la numerosa famiglia dei Sarriod poteva assistere alla messa;

□ l'ampliamento verso est del cimitero che, ancora nel XIV secolo, era luogo di transito obbligato per coloro che si recavano in chiesa;

□ la costruzione della cappella dedicata alla sacra sindone (del Santo Sudario), chiamata la cappella del castello.

### I GRANAI

Situati all'interno del parco del castello di Introd, i granai (due in legno e uno in pietra - granerio lapideo) sono stati realizzati nel corso del XV secolo.

Destinati essenzialmente allo stoccaggio delle granaglie e della lana, frutto del pagamento dei censi da parte dei contadini del luogo, queste costruzioni assicuravano un'ottima qualità di conservazione degli stessi, mantenendo molto bassi i valori di igrometria presenti al loro interno.

Costruiti con cura e grande maestria più di cinquecento anni fa, sono testimoni attuali delle elevate conoscenze dei materiali utilizzati all'epoca dai nostri antenati.

Sono da segnalare le due belle serrature in ferro battuto dei granai lignei. Una di queste rappresenta, in modo stilizzato, un castello medioevale.

#### (alcuni aspetti non noti)

L'osservazione attenta delle strutture in pietra che fanno da sostegno ai tre granai e le analisi dendrocronologiche effettuate su parti lignee dell'intero complesso, rilevano, nel seminterrato, l'esistenza di un edificio molto antico con caratteristiche simili a quelle di una casa-forte duecentesca. È lecito supporre che possa trattarsi dei resti dell'antica *Domo de Intro*, citata già nel 1242.

Di fronte all'entrata del granaio centrale (*il granerio lapideo*) è documentata, nel XVI secolo. La presenza di un tribunale (*le tribunal, la chaise de juge*). In questo luogo, ricco di storia, sono stati celebrati molti processi.

Nel 1510, a seguito della condanna a morte per stregoneria, Michellata viene bruciata viva sul rogo allestito nel piazzale antistante ai granai.

## SPAZIO APERTO ESPACE OUVERT

### LA CAPPELLA DEL SANTO SUDARIO

Detta anche "la cappella del castello", è situata all'imbocco della strada (*la Tsoichà*) che sale verso la chiesa e il castello. Un tempo, vi si celebrava la festa il giorno del Santo Sudario (4 maggio). Si cantava il "Libera me" e si benedicevano i bambini. C'era anche l'abitudine di benedire il vino che veniva portato in questa occasione. Anticamente si celebrava anche una messa con "libera me" il 5 giugno, in onore di San Erasmo. Durante la prima guerra mondiale, questo edificio è stato utilizzato come magazzino di derrate alimentari, destinate al fronte. Negli anni settanta, la "Compagnie théâtrale d'Introd" ha presentato qui numerose pièces théâtrales. Oggi viene utilizzata come biglietteria per le visite al castello. È stata completamente restaurata nel 1999 dall'Amministrazione comunale d'Introd. Come gran parte delle altre cappelle del nostro comune, è molto antica.

Riteniamo che la sua erezione sia da situare verso gli inizi della seconda metà del XV secolo. Si ha infatti documentazione della sua esistenza già nel 1502 (alcuni scritti notarili sono redatti "ante sacellam Sancti Sudarii"<sup>5</sup>). Nel 1515 viene ricostruita nello stesso luogo (*de novo constructam ibidem loco*<sup>6</sup>).

Nel 1452 Marguerite de Charny fa donazione al duca Luigi di Savoia della Sacra Sindone.

La sua costruzione è probabilmente da interpretare come il desiderio della famiglia Sarriod d'Introd di compiacere il duca

stesso, nuovo possessore della Sindone. È infatti questo l'anno in cui il duca Luigi di Savoia, prima della confisca definitiva, restituisce tutti i beni tolti a Catherine de Challant e ai fratelli Pierre e François Sarriod a seguito della questione sorta per l'eredità del contado di Challant.

### L'OLA

Questo maestoso edificio dotato di un magnifico colonnato rivolto verso sud è in realtà l'insieme di due distinte costruzioni: una più antica e severa, a forma di parallelepipedo (lato Nord-est) ed una seconda, più aggraziata e signorile, con uno sviluppo importante di parti lignee supportate da cinque imponenti colonne in pietra. È proprio a seguito dell'aggiunta di un'ala all'edificio preesistente, che la nuova costruzione ha preso il nome di "l'Ola".

Per secoli questa struttura ha svolto le funzioni di cascina (*la mayson de pallier et estable de la Chauchaz*) dei Sarriod d'Introd. È stata infatti utilizzata, da questi, come stalla, fienile e scuderia.

Al momento dell'inizio dei lavori del corpo principale, intorno al 1435, questa costruzione era destinata ad affiancare e a potenziare la più antica "grange" posta a sud di questa, nel prato antistante.

Le analisi dendrocronologiche effettuate sull'intero complesso hanno rilevato che il corpo principale contiene parti lignee appartenenti a tronchi abbattuti intorno al 1435. Mentre tronchi utilizzati per l'ala sarebbero stati abbattuti verso il 1460. La tradizione orale ci tramanda che un giovane

nobile Sarriod d'Introd si era recato a Chambéry a studiare. Qui aveva vantato di possedere una bella scuderia con grandi colonne, aveva anche invitato alcuni compagni a rendergli visita. Una volta rientrato, al termine degli studi, questo nobile avrebbe fatto realizzare un ampliamento della cascina, aggiungendolo un'ala alla precedente costruzione.

Tenuto conto della datazione dendrocronologia dell'ala si dedurrebbe che il giovane nobile in questione sarebbe da identificare con Jean Sarriod il quale ha effettivamente compiuto studi di diritto canonico e civile a Chambéry, in quegli anni.

Al suo rientro Jean ha sposato la nobildonna Antoinette, figlia di Yblet de Challant.

Piero Brunet

<sup>1</sup> Documento trascritto e pubblicato in: Société académique religieuse et scientifique du Duché d'Aoste, quinzième bulletin, document n. VII.

<sup>2</sup> Si tratta di Vuillerme Sario che, nel 1244, ottenne dal conte Amé IV la concessione "Ad sublimandi atque merlificandi turrim..." per la sua torre di Saint-Pierre (l'attuale Château de la Tour).

<sup>3</sup> Accordo tra il conte Amé IV e il Visconte di Aosta Godefroi e fratelli per la presa di possesso del castello di Bard e l'allontanamento di Hugues de Bard.

<sup>4</sup> Si vedano in proposito gli atti delle udienze generali tenute dai conti di Savoia in Valle d'Aosta, in particolare quelli del 1337 e del 1351, pubblicati dalla Lange. Vedi anche pergamena del 1383 di proprietà dei coniugi Giuseppe e Maria Cristina Caracciolo.

<sup>5</sup> Protocole du notaire Pierre Hugues De Vens, commissarie du Château d'Introd.

<sup>6</sup> Ibidem.

## SPAZIO APERTO

## ESPACE OUVERT

## LA BANCA DEL TEMPO

Il tempo è denaro. Già, perché non investirlo allora? Magari in una banca. Una banca con uno statuto o un regolamento, con tanto di conti correnti e libretti degli assegni, dove poter fare dei depositi usando una valuta speciale: il tempo.

Più o meno doveva essere questa l'idea che ebbe il sociologo ed avvocato americano Edgar Cahn quando, nel 1980, inventò il "Timedollar", una valuta che si guadagna offrendo il proprio tempo a servizio della comunità locale e si spende comprando i servizi offerti dagli altri partecipanti.

L'idea di una banca del tempo approdò in breve anche in Europa ed Asia. In Italia le banche del tempo attualmente fun-

zionanti sono già circa 80 e molte città, tra cui Aosta, hanno avvicinato il progetto.

A prima vista la Banca del Tempo sembrerebbe un'associazione di volontariato. Ebbene no. Non si tratta di azioni o elargizioni verso i bisognosi, non è ammessa la tradizionale assistenza e cura agli anziani, tossicodipendenti, portatori di handicap, e non è richiesto un volontariato attivo. La Banca del Tempo è libera da vincoli morali, etici o affettivi perché si basa sul principio dello scambio.

Non ci sono bisognosi e donatori, ogni individuo è al contempo portatore di bisogni e risorse. Si tratta di auto-aiuto. Il tempo offerto e quello richiesto hanno lo stesso valore a prescin-

dere dalla condizione sociale, economica o professionale di coloro che aderiscono. La Banca del Tempo forma così una rete di scambi paritetici delle risorse mentali, culturali e sociali di una comunità favorendo le relazioni tra diverse generazioni e creando un antidoto alla solitudine.

Le azioni e le finalità offerti fanno riferimento all'esperienza sociale quotidiana: annaffiare le piante dei vicini, aiutare a preparare una cena, sistemare l'orlo di un abito, portare i bambini a scuola, insegnare... Insomma, chiunque può partecipare; l'unico obbligo è rendere il tempo ricevuto.

Grazie alla Banca del Tempo si riscoprono i valori del buon vicinato.

Marta Fusinaz

## SPAZIO APERTO

Ringraziando coloro che hanno egregiamente riempito questa rubrica, vi ricordiamo che Spazio Aperto è disponibile ad accogliere i vostri racconti, pensieri, idee, ricordi, poesie, ricerche, esperienze e quant' altro.

## CHE COSA NE PENSI DI ... ?

Vi proponiamo un appuntamento annuale a tema. Quest'anno vogliamo parlare dell' amicizia.

Aspettiamo i vostri ricordi, racconti, poesie, disegni ecc.

*Trova il tempo di essere amico: è la strada della felicità.*

## MADRE TERESA DI CALCUTTA

*Un amico è una persona con cui posso essere sincero: in sua presenza posso pensare ad alta voce.*

## RALPH WALDO EMERSON

*Per quanto raro sia il vero amore è ancora meno raro della vera amicizia.*

## FRANÇOIS DE LA ROCHEFOCAULT

*Cos' è un amico? una singola anima che vive in due corpi.*

## ARISTOTELE

*Senza amici nessuno sceglierebbe di vivere anche se avesse tutti gli altri beni.*

## ARISTOTELE

*Il vero amico è colui che toglie le pietre e le spine dalla nostra vita.*

RECOSOL  
RECOSOL

## CONGRESSO RECOSOL

Il 12 e 13 giugno 2009 ha avuto luogo a Saint-Pierre, nel castello Sarriod de la Tour il Congresso Recosol.

Da parecchi anni, alcuni comuni della Comunità Montana Grand Paradis (Saint-Pierre, Aymavilles, Sarre, Arvier, Introd, Saint-Nicolas, Ville-neuve) hanno aderito alla rete dei Comuni Solidali il cui scopo è quello di "dare una mano" alle persone che stanno in quella parte del mondo meno fortunata di quella in cui abitiamo noi.

Il congresso arrivato in Valle d'Aosta, per mia insistenza presso la Comunità Montana, voleva essere una valida occasione per presentare istituzionalmente e culturalmente la Valle d'Aosta ai nostri amici "Recosoliani" e offrir loro due giornate in montagna dopo le varie tappe avvenute gli scorsi anni, in Sicilia, a Riace in Calabria e in Sardegna nell'Ogliastra.

Il congresso non è stato solo occasione d'incontro tra vecchi amici che a distanza di un anno mettevano sul tavolo le loro nuove esperienze e i nuovi progetti ma ancora una volta è stato il momento di riflessione e di presa di coscienza di tanti problemi che accomunano i grandi e i piccoli comuni d'Italia

Dopo l'intervento dell'ambasciatore italiano nel Niger e la presentazione difficile del paese e di alcune iniziative portate avanti dalla Recosol la

parola è passata al responsabile della Tilicho, organizzazione che sta operando nel Dolpo, una delle regioni più povere del Nepal. Si pensava di poter iniziare un progetto tra questa regione e la Valle d'Aosta coinvolgendo l'assessorato all'Agricoltura per incrementare un piccolo allevamento di bovine valdostane in modo da poter offrire ai neonati del luogo un latte più idoneo all'alimentazione infantile che non quello usato tuttora e che proviene dagli yack, bovini tipici del Nepal.

Si auspicava anche l'intervento dell'école agricole per verificare se una piccola produzione di vini di montagna fosse possibile ad una simile altitudine.

Molto toccante è stato il collegamento effettuato con Gaza, dove un volontario del comune di Monte Rotondo ci ha riferito della situazione di guerra permanente dei territori e della difficoltà di entrare anche con aiuti umanitari.

La stessa difficoltà ci era stata comunicata alcuni giorni prima dall'Ass. oc Music for Peace, Creativi della notte, alla quale il Comune di Saint-Pierre e la Comunità Montana avevano affidato medicinali nonché letti e ausili sanitari dismessi dalla micro comunità per anziani di Saint-Pierre e donati all'ospedale di Gaza che aveva subito notevoli danni a seguito di ripetuti bombardamenti.

12/13 giugno 2009

Il giorno seguente hanno preso la parola vari Sindaci facente parte delle associazioni Comuni Virtuosi, Borghi Autentici.

Non dimentichiamo i due apprezzati interventi di Domenico Lucano, Sindaco di Riace che ancora una volta ha portato a conoscenza la difficile situazione della Locride e del suo costante impegno nella lotta contro la Mafia e la presentazione da parte del Sindaco di Introd, Osvaldo Naudin, della realtà di montagna, di un comprensorio facente parte di uno dei più importanti parchi nazionali italiani.

Terminati i lavori, il Vice Sindaco di Leveranno (Puglia) ha dato appuntamento a tutti i partecipanti per il Congresso 2010.

Credo che questo incontro abbia permesso a tutti di conoscere realtà diverse, progetti di entità e contenuti mirati ad aiutare gli altri ma soprattutto che abbia innescato in ognuno di noi quella scintilla che porta il nome di cooperazione e vorrei che la frase riportata nel sito della Recosol diventi una frase da tenere sempre a mente: "se domani spuntasse l'alba dell'ultimo giorno, allora, non prima interromperemo il lavoro per costruire un mondo migliore".

Laura Glarey

AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
ADMINISTRATION COMMUNALE

# I LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL CIMITERO

Nel mese di agosto di quest'anno sono stati ultimati i lavori di sistemazione ed ampliamento del cimitero comunale.

I campi di inumazione del cimitero erano ormai totalmente occupati e non era possibile utilizzare i campi realizzati nel primo ampliamento (1970) a causa delle caratteristiche non idonee della terra, pertanto l'Amministrazione Comunale incaricava l'Arch. Massimo LAURENT, l'Ing. Sandro PARISET e il Geom. Massimo ROUX per la redazione di una progettazione che prevedesse la realizzazione delle opere necessarie per sistemare, mettere a norma ed ampliare il cimitero per rispondere alle necessità ed esigenze della collettività.

Il cimitero è stato inaugurato il 27 settembre 2009 ed è utilizzato a partire dal 1° dicembre 2009.

## 1. APPALTO FORNITURA LAPIDI E ACCESSORI

La fornitura e la posa delle lapidi è stata assicurata dal Comune, mediante un appalto, al fine di uniformarne le tipologie e i materiali: gli interessati potranno comunque scegliere tra alcune proposte differenti per caratteristiche e costo.

La Ditta PERINO s.r.l. di Aosta è risultata aggiudicataria dell'appalto con un ribasso del 30 % sui prezzi a corpo posti a base d'asta.

## 2. ESTRATTO DEL REGOLAMENTO DEL CIMITERO

L'Amministrazione Comunale ha omologato, in data 07-02-2008, il regolamento comunale di polizia mortuaria. Lo stesso ha per oggetto il complesso delle norme dirette alla generalità dei

cittadini ed alla Pubblica Amministrazione, intese a disciplinare, in ambito comunale, i servizi di polizia mortuaria, le norme di comportamento all'interno del cimitero e dei locali annessi.

## 3. COSTI DEL SERVIZIO PER TIPOLOGIA

### Concessione di cellette ossari e cellette per urne cinerarie

> Domanda (marca da bollo): Euro 14,62

*Importo da versare al Comune di Introd:*

> Tariffa (durata 30 anni): Euro 300,00

> Registrazione: Euro 203,24

SOMMANO Euro 503,24

*Importo da versare alla Ditta PERINO s.r.l. di Aosta per:*

> Portafoto ovale da 7x9 cm. in bronzo;

> Croce da 20x10 cm. in bronzo;

> Fotoceramica a colori;

> Numeri e simboli in bronzo per un totale di 22 elementi (data di nascita, data di morte, croce e stella);

> Posa compresa la tumulazione mediante mattoni;

> Numeri in bronzo per numerazione progressiva cella da 1 cm;

SOMMANO Euro 315,00 + IVA 20% per complessive Euro 378,00.

*Importo da versare alla Ditta PERINO s.r.l. di Aosta per la fornitura e posa delle*

*lettere in bronzo necessarie per comporre il nome ed il cognome del defunto -*

*Prezzo ogni singolo carattere Euro 3,01 + IVA 20% = Euro 3,61*

Lo spazio destinato può, a discrezione del concessionario, essere utilizzato per contenere i resti di mas-

simo due defunti. In questo caso l'importo da versare al Comune rimane invariato, mentre varia quello da versare alla ditta Perino s.r.l. di Aosta per:

> 2 Portafoto ovali da 7x9 cm in bronzo;

> 1 Croce da 15x6 cm in bronzo;

> 2 Fotoceramiche a colori;

> Numeri e simboli in bronzo per un totale di 20 elementi (anno di nascita, anno di morte croce e stella);

> Posa compresa la tumulazione mediante mattoni;

> Numeri in bronzo per numerazione progressiva cella da 1 cm;

SOMMANO Euro 364,00 + IVA 20% per complessive Euro 436,80.

*Importo da versare alla Ditta PERINO s.r.l. di Aosta per la fornitura e posa delle lettere in bronzo necessarie per comporre il nome ed il cognome del defunto - Prezzo ogni singolo carattere Euro 1,75 + IVA 20% = Euro 2,10*

Ad entrambe le soluzioni è possibile aggiungere un portafiori in bronzo il cui prezzo comprensivo dell'installazione è di Euro 37,11 + IVA 20% = Euro 44,53

### Concessione di cinerari di famiglia

Domanda (marca da bollo): Euro 14,62

*Importo da versare al Comune di Introd:*

> Tariffa (durata 50 anni): Euro 5.000,00

> Registrazione: Euro 203,24

SOMMANO Euro 5.203,24

*Importo da versare alla Ditta PERINO s.r.l. di Aosta per:*

> Lapide come da disegno;

> Croce da 40x16 cm. in bronzo;

## AMMINISTRAZIONE COMUNALE ADMINISTRATION COMMUNALE

SOMMANO Euro 840,00 + IVA 20%  
per complessive Euro 1.008,00

Per ogni defunto:

- > Portafoto ovale da 7x9 cm. in bronzo;
  - > Fotoceramica a colori;
  - > Numeri e simboli in bronzo per un totale di 22 elementi (data di nascita, data di morte, croce e stella);
- SOMMANO Euro 105,00 + IVA 20%  
per complessive Euro 126,00.

*Importo da versare alla Ditta PERINO s.r.l. di Aosta per la fornitura e posa delle lettere in bronzo necessarie per comporre il nome ed il cognome del defunto - Prezzo ogni singolo carattere Euro 3,22 + IVA 20% = Euro 3,86*

### Concessione di loculi

Domanda (marca da bollo): Euro 14,62

*Importo da versare al Comune di Introd:*

- > Tariffa (durata 30 anni): Euro 1.000,00
  - > Registrazione: Euro 203,24
- SOMMANO: Euro 1.203,24

*Importo da versare alla Ditta PERINO s.r.l. di Aosta per:*

- > Portafoto ovale da 7x9 cm. in bronzo;
- > Croce da 40x16 cm. in bronzo;
- > Fotoceramica a colori;
- > Numeri e simboli in bronzo per un totale di 22 elementi (data di nascita, data di morte, croce e stella);

- > Posa compresa la tumulazione mediante mattoni;
  - > Numeri in bronzo per numerazione progressiva cella da 1 cm;
- SOMMANO Euro 350,00 + IVA 20%  
per complessive Euro 420,00.

*Importo da versare alla Ditta PERINO s.r.l. di Aosta per la fornitura e posa delle lettere in bronzo necessarie per comporre il nome ed il cognome del defunto - Prezzo ogni singolo carattere Euro 3,22 + IVA 20% = Euro 3,86*

A questa soluzione è possibile aggiungere un portafiori in bronzo il cui prezzo comprensivo dell'installazione è di Euro 37,11 + IVA 20% = Euro 44,53

### Concessione di tombe per inumazione

*Importo da versare alla Ditta PERINO s.r.l. di Aosta per: (possibilità di scegliere tra le tre seguenti soluzioni)*

- > Lapide come da tavola 1;
  - > Portafoto ovale da 7x9 cm. in bronzo;
  - > Croce da 20x10 cm. in bronzo;
  - > Fotoceramica a colori;
  - > Numeri e simboli in bronzo per un totale di 22 elementi (data di nascita, data di morte, croce e stella);
- SOMMANO Euro 630,00 + IVA 20%  
per complessive Euro 756,00
- > Lapide come da tavola 2;
  - > Portafoto ovale da 7x9 cm. in bronzo;

- > Croce da 20x10 cm. in bronzo;
  - > Fotoceramica a colori;
  - > Numeri e simboli in bronzo per un totale di 22 elementi (data di nascita, data di morte, croce e stella);
- SOMMANO Euro 560,00 + IVA 20%  
per complessive Euro 672,00

- > Lapide come da tavola 3;
  - > Portafoto ovale da 7x9 cm. in bronzo;
  - > Croce da 20x10 cm. in bronzo;
  - > Fotoceramica a colori;
  - > Numeri e simboli in bronzo per un totale di 22 elementi (data di nascita, data di morte, croce e stella);
- SOMMANO Euro 700,00 + IVA 20%  
per complessive Euro 840,00

*Importo da versare alla Ditta PERINO s.r.l. di Aosta per la fornitura e posa delle lettere in bronzo necessarie per comporre il nome ed il cognome del defunto - Prezzo ogni singolo carattere Euro 3,22 + IVA 20% = Euro 3,86*

### 4. MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO

Per usufruire del servizio è necessario presentare domanda di concessione in bollo presso gli uffici comunali. L'assegnazione avverrà, per le cellette e i loculi, secondo l'ordine prestabilito dall'alto in basso e da sinistra a destra, per quanto riguarda le tombe dal campo 6 a campo 8.

### Il Comune

Nel corso del 2009 l'Amministrazione comunale ha finanziato una serie di interventi di manutenzione straordinaria al campo sportivo comunale "Robet Rollandoz".

In primo luogo si è provveduto a fare sostituire le panchine per le squadre e a fare risistemare in più punti la recinzione del campo da gioco. Il costo complessivo di tale intervento è stato di 7.310,40 Euro.

In seguito si è riportata della terra e si è riseminato completamente il manto erboso del campo per una spesa complessiva di 6.909,60 Euro.

Infine l'Amministrazione comunale ha erogato un contributo di 1.828,00 Euro all'A.S. INTROD che si occupa della manutenzione ordinaria della struttura.

## RESOCONTO DEI LAVORI REALIZZATI DAL COMUNE COMPTES RENDU DES TRAVAUX RÉALISÉS PAR LA COMMUNE

### OPERE REALIZZATE

**Sistema idrico integrato Borègne-Chamin-Les Combes per opere di distribuzione di acqua a scopo potabile, irriguo, antincendio boschivo, idroelettrico** LOTTO I (convenzione tra i comuni di Arvier, Introd e il CMF Borègne Pileo Leytin)  
Progettisti: dott.for. BOVARD Eugenio - Ing. BLANC Franco - Geologo CASTELLO PAOLO - Geom. CRETIER Egidio

Importo dei lavori realizzati **Euro 1.351.526,49**  
Impresa esecutrice: BIONAZ SIRO & C. SNC di Bionaz  
Espropri **Euro 40.852,00**  
Parcella progettazione, direzione lavori **Euro 96.847,52**

**Lavori di ristrutturazione latteria di Villes Dessous**  
Progettista: Geom. BERTHOD Enrico  
Importo dei lavori realizzati Euro 125.304,60

Impresa esecutrice: La Futura Costruzioni Edili di Massimo SCALZO di Aosta  
Parcella progettazione **Euro 15.389,64**  
Parcella direzione lavori **Euro 17.182,85**

**Sistema idrico integrato Borègne-Chamin-Les Combes per opere di distribuzione di acqua a scopo potabile, irriguo, antincendio boschivo, idroelettrico** - LOTTO II (convenzione tra i comuni di Arvier, Introd e il CMF Borègne Pileo Leytin) - Progettisti: dott.for. BOVARD Eugenio - Ing. BLANC Franco - Geologo CASTELLO PAOLO - Geom. CRETIER Egidio

Importo dei lavori realizzati **Euro 283.025,36**  
Impresa esecutrice: F.LLI CLUSAZ SRL di Arvier  
Direzione lavori **Euro 27.324,90**

**Lavori di adeguamento e messa in sicurezza dell'edificio scolastico ai sensi della L.R. 13/06/2007 N. 15**  
Progettista: Studio CAMPINI ASSOCIATI

Importo dei lavori realizzati **Euro 162.491,83**  
Impresa CANIATO MOQUESTTES SRL di Aosta  
Parcella progettazione **Euro 12.051,04**  
Parcella direzione lavori **Euro 15.592,18**

**Lavori di sistemazione e ampliamento del cimitero**  
Progettisti: Arch. Massimo LAURENT - Ing. Sandro PARISET - Geom. Massimo ROUX

Importo dei lavori realizzati **Euro 688.401,21**  
Impresa esecutrice: A.T.I. tra l'Impresa LAZIER DINO & C. e l'Impresa TEKNE S.R.L.  
Parcella progettazione **Euro 88.320,00** - Parcella direzione lavori **Euro 94.930,43** - Espropri **Euro 30.350,00**

**Lavori di restauro del Castello di Introd** - Il LOTTO - Interventi di risanamento conservativo - Progettista: Arch. Franco ACCORDI di Aosta

Importo dei lavori realizzati **Euro 88.379,06**  
Impresa esecutrice: A.T.I. tra l'Impresa LAZIER DINO & C. - Direzione lavori **Euro 19.938,00**

**Lavori di realizzazione di collegamento pedonale dalla nuova sede dei vigili del fuoco volontari a Plan-d'Introd** - Progettista: Arch. Franco ACCORDI di Aosta

Importo dei lavori realizzati: **Euro 144.000,00**  
Parcella progettazione **Euro 21.417,00**

**Lavori di somma urgenza per la realizzazione delle opere di sistemazione dell'opera di presa della sorgente Pileo e costruzione attraversamento strada podereale Les Combes-Pileo**

Importo dei lavori realizzati: **Euro 22.758,00**  
Imprese esecutrici: F.LLI CLUSAZ S.R.L. - PERADOTTO IMPIANTI S.R.L. - COSTABLOZ SERGIO

**Intervento urgente e indifferibile di disaggio materiale lapideo, oltre alla posa di rete armata a monte dell'impianto di depurazione della località Anselmet**

Importo dei lavori realizzati: **Euro 51.324,00** - Impresa esecutrice: MEZZAVILLA ALESSANDRO

**Intervento urgente e indifferibile di ripristino della viabilità e regimazione delle acque a seguito di colata detritica, che ha interessato la località di Chevrère** - Lavori realizzati dalla R.A.V.A.

Importo dei lavori realizzati: **Euro 200.400,00**  
Impresa esecutrice: JACQUEMOD COSTRUZIONI S.n.c.

### OPERE IN FASE DI REALIZZAZIONE

**Progetto preliminare realizzazione parcheggio "Adret"**  
Progettista Massimo ROUX

Importo a base d'asta progetto esecutivo **Euro 205.600,00 + IVA 10% per complessivi Euro 226.160,00** - Parcella progetto preliminare, definitivo e esecutivo - **Euro 31.426,04** - Perizia geologica **Euro 2.890,82**

**Progetto preliminare realizzazione piano parcheggi per le località Les Combes, Villes Dessous (S. Anna), Junod, Buillet e Chevrère** - Progettista Ing. Paolo LAVY

Importo a base d'asta progetto esecutivo **Euro 631.585,00 + IVA 10% per complessivi Euro 694.743,50** - Parcella progetto preliminare, definitivo e esecutivo - **Euro 65.189,73** + scheda FOSPI **Euro 4.082,85** - Perizia geologica **Euro 6.941,58**

**Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dell'edificio scolastico** - Progettista: Ufficio Tecnico Comunale

Importo dei lavori a base d'asta: **Euro 73.300,00 + IVA 20% per complessivi Euro 87.960,00** - Realizzazione lavori: estate 2010

**Realizzazione potenziamento acquedotto intercomunale III LOTTO nel tratto Proarny Fenille nel Comune di Valsavarenche.**

Inizio lavori: estate 2010 - Importo dell'opera, progettazione preliminare - **Euro 6.800.000,00**

**Amministrazione comunali di Rhemes Notre Dame, Rhêmes Saint Georges e Introd** - Progetto unificazione acquedotto comunali con la realizzazione di nuova condotta principale II LOTTO

Inizio lavori: estate 2010  
Importo lavori **Euro 1.100.000,00**

## RESOCONTO DEI LAVORI REALIZZATI DAL COMUNE COMPTÉ RENDU DES TRAVAUX RÉALISÉS PAR LA COMMUNE

### OPERE IN CORSO DI PROGETTAZIONE

#### Rifacimento della rete acquedottistica interna delle frazioni di Introd

Progettista Ing. CERISE Bruno – Ing. FRASSILLE Giancarlo

Importo dei lavori, progetto preliminare, **Euro 2.000.000,00 + IVA 10% per complessivi Euro 2.200.000,00** - Costo totale investimento **Euro 2.615.400,00** - Parcella progettazione: progetto di massima **Euro 9.570,00**; progetto preliminare **Euro 15.000,00**

#### Realizzazione centralina idroelettrica in località Buillet sulla tubazione dell'acquedotto tratto Fenille-Buillet

L'opera verrà realizzata dopo il completamento dell'acquedotto

#### Progetto sistemazione strada Villes Dessus – Villes Dessous

Ing. PARISSET Sandro

Importo a base d'asta progettazione preliminare, 1 LOTTO **Euro 135.960,00 + IVA 20% per complessivi Euro 163.152,00** - Costo totale investimento **Euro 208.350,00** - Parcella progetto preliminare **Euro 9.609,44**

#### Opere di arredo urbano finalizzate al miglioramento della sicurezza della S.R. 23 – Pre fattibilità (realizzazione marciapiede lungo la strada Regionale n. 23 da Junod a Plan d'Introd) - Arch. MARCHISIO Andrea

Importo lavori **Euro 1.565.360,00** - Costo totale investimento **Euro 2.365.722,00** - Parcella studio pre fattibilità **Euro 3.672,00**

#### Progettazione preliminare restauro torre del Castello di Introd

Progettista Arch. Franco ACCORDI

Importo a base d'asta progetto definitivo **Euro 128.644,26 + IVA 10% per complessivi Euro 141.508,69** - Costo totale investimento **Euro 189.808,69** - Parcella progetto preliminare e definitivo **Euro 13.701,00**

#### Lavori di sistemazione della latteria di Plan-d'Introd

Progettista: Ufficio Tecnico

Importo progetto: **Euro 32.545,38 + IVA 20% per complessivi Euro 42.959,83**

#### Lavori di sistemazione delle latteria di Les Villes Dessus

Progettista: Ufficio Tecnico

Importo complessivo dei lavori: **Euro 50.000,00**

#### Lavori di rifacimento del tratto di tubazione dell'acquedotto comunale situato tra località Sarral del Comune di Rhêmes-Saint-Georges e la località Tache

Costo totale investimento **Euro 390.000,00**

### LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA - STRAORDINARIA - VARIE

#### Intervento urgente e indifferibile relativo alla realizzazione di un tratto di tubazione in località Combes

Ditta: TECNO SCAVI VDA di PEANO UBALDO

**Euro 6.442,29**

#### Lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali (asfalti) Impresa F1 Costruzioni s.r.l.

**Euro 23.362,28**

#### Sostituzione panchine campo di calcio

**Euro 7.310,40**

#### Manutenzione straordinaria campo di calcio

**Euro 6.909,60**

#### Realizzazione lavori di straordinaria manutenzione acquedotto e fognatura

**Euro 7.592,70**

#### Sostituzione portone autorimessa comunale

**Euro 3.570,20**

#### Risanamento Cappella S. Sudario

**Euro 10.177,20**

#### Rifacimento tratto di illuminazione pubblica loc. Les Villes-Dessus – Les Villes-Dessous

**Euro 5.851,20**

#### Sostituzione staccionate strade comunali

**Euro 9.547,20**

#### Installazione cronotachigrafo scuolabus e manutenzione carrozzeria

**Euro 3.204,00**

#### Adeguamento impianto elettrico municipio

**Euro 3.051,20**

#### Fornitura e posa in opera gruppo di continuità uffici

**Euro 4.320,00**

#### Manutenzione aree verdi

**Euro 11.426,50**

#### Manutenzione ordinaria acquedotto e fognatura e depurazione

**Euro 40.291,78**

#### Manutenzione fontane e lavatoi

**Euro 763,20**

## RESOCONTO DEI LAVORI REALIZZATI DAL COMUNE COMPTÉ RENDU DES TRAVAUX RÉALISÉS PAR LA COMMUNE

### LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA - STRAORDINARIA - VARIE - CONTINUA

<b>Manutenzione ordinaria Illuminazione pubblica</b> - Ditta GUYON PELLISSIER Osvaldo di Sarre	<b>Euro 10.992,16</b>
<b>Manutenzione straordinaria Illuminazione pubblica</b> - Ditta GUYON PELLISSIER Osvaldo di Sarre	<b>Euro 10.432,59</b>
<b>Pulizia sentieri</b> - Ditta TECNO SCAVI VDA di PEANO UBALDO di Villeneuve	<b>Euro 2.880,00</b>
<b>Pulizia strade comunali, verniciatura ringhiere e verniciatura pensiline autobus</b> - Lavori realizzati nell'ambito del "Progetto lavori di pubblica utilità 2009" della Comunità Montana Grand Paradis	
<b>Lavori di pulizia delle strade comunali</b> - Ditta Les Relieurs di Aosta	<b>Euro 18.444,49</b>
<b>Lavori di manutenzione ordinaria strade</b> -	<b>Euro 12.152,00</b>
<b>Manutenzione cimitero</b>	<b>Euro 2.342,70</b>
<b>Sgombero neve</b> Costo del personale	<b>Euro 10.796,96</b>
Ditta esterna	<b>Euro 13.119,00</b>
Sale e sabbia	<b>Euro 4.075,74</b>
<b>Informatizzazione</b> (ufficio Tecnico – protocollo e albo pretorio informatico)	<b>Euro 7.737,60</b>
<b>Software attività preparatoria censimenti generali 2010/2011</b>	<b>Euro 9.220,00</b>

### GESTIONI

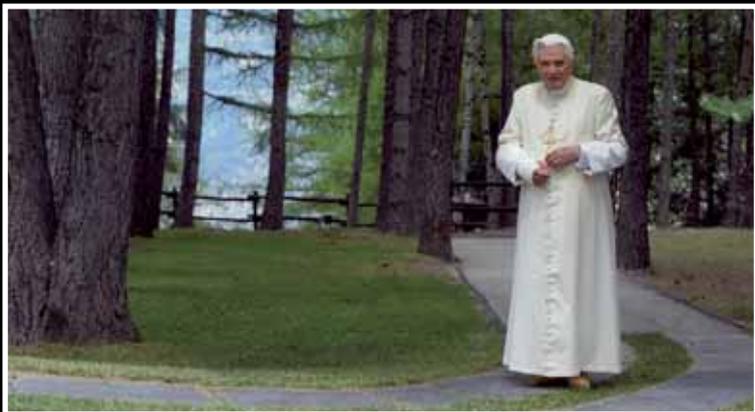
<b>Gestione discarica</b>	<b>Euro 2.937,60</b>
<b>Gestione immobili (riscaldamento, energia, elettricità ecc.)</b>	<b>Euro 21.268,68</b>
<b>Gestione Municipio</b>	<b>Euro 15.705,20</b>
<b>Gestione edificio scolastico, palestra e biblioteca</b>	<b>Euro 37.150,51</b>
<b>Gestione museo Les Combes</b>	<b>Euro 6.846,00</b>
<b>Gestione castello e Cappella S. Sudario + FONDATION</b>	<b>Euro 14.614,17</b>
<b>Quota a carico Maison Bruil FONDATION</b>	<b>Euro 12.188,21</b>
<b>Festival del castello (quota a carico Comune)</b>	<b>Euro 10.000,00</b>

### VARIE

<b>Consiglio comunale 2009</b> - Riunioni n. 10 e Deliberazioni n. 37
<b>Giunta comunale 2009</b> - Riunioni n. 31 e Deliberazioni n. 140
<b>Determinazioni responsabili di spesa</b> n. 424
<b>Commissione edilizia comunale 2009</b> - Riunioni n. 7 e Pratiche esaminate n. 46

### EROGAZIONE CONTRIBUTI STRAORDINARI

<b>Contributi sostitutivi assegnazioni legname da opera</b>	<b>Euro 1.920,00</b>
<b>Cantoria</b>	<b>Euro 400,00</b>
<b>A.S. Introd (calcio adulti)</b>	<b>Euro 400,00</b>
<b>Rebatta</b>	<b>Euro 400,00</b>
<b>Sci Club Granta Parey</b>	<b>Euro 700,00</b>
<b>Comitato Bataille des Reines</b>	<b>Euro 600,00</b>
<b>Distaccamento Vigili del Fuoco Volontari</b>	<b>Euro 1.700,00</b>
<b>A.S. Introd (straordinario per terreno campo di calcio)</b>	<b>Euro 1.828,00</b>
<b>Agevolazioni tariffarie refezione</b>	<b>Euro 1.507,80</b>



Le Saint-Père aux Combes  
d'Introd - 13/29 juillet 2009

**NOALLE**    
**D'EUNTROÛ**